

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014



Indice

RESOCONTO INTERMERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2014.....	1
Struttura semplificata del Gruppo al 31 marzo 2014	2
Eventi di rilievo	3
Dati significativi – Focus sui risultati	4
Andamento e risultati del Gruppo	6
Quadro economico di riferimento	8
Andamento del mercato energetico italiano	11
Quadro normativo e regolamentare di riferimento	16
Andamento dei settori	20
- Energia Elettrica.....	20
- Idrocarburi.....	22
- Corporate e Altri Settori.....	24
Rischi e incertezze.....	25
Altre informazioni	25

SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

AL 31 MARZO 2014.....	27
Conto Economico e Altre componenti di conto economico complessivo.....	28
Stato Patrimoniale	29
Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide	30
Variazione del patrimonio netto consolidato.....	31
Note illustrative al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014	32
- Contenuto e forma.....	32
- Informativa settoriale	39
- Note alle poste del conto economico.....	41
- Note alle poste dello stato patrimoniale	50
- Indebitamento finanziario netto	61
Impegni, rischi e attività potenziali.....	62
Gestione dei rischi finanziari del Gruppo.....	66
Operazioni infragruppo e con parti correlate.....	75
Altre informazioni	78
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2014.....	79
Area di consolidamento al 31 marzo 2014	81

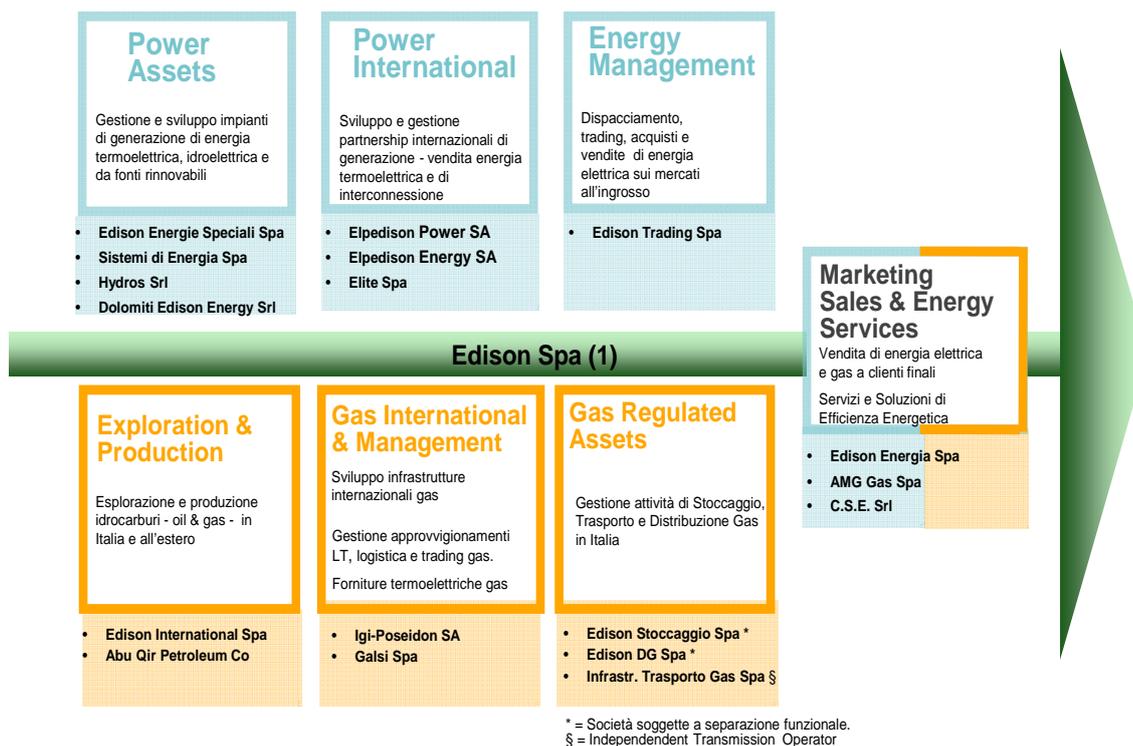
Dichiarazione dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998.....	88
---	-----------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al 31 marzo 2014

Struttura semplificata del Gruppo al 31 marzo 2014

Organizzazione e attività delle Divisioni, Business Units e principali società nel perimetro di consolidamento



■ Filiera Elettrica ■ Filiera Idrocarburi ■ Principali società nel perimetro di consolidamento

- (1) – Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Divisioni e Business Units nonché attività corporate. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

Relazione sulla Gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	---	------------------------

Eventi di rilievo

Sviluppo attività

Edison si aggiudica 3 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia

Nel mese di gennaio 2014, Edison, attraverso la controllata Edison International Spa, si è aggiudicata 3 nuove licenze di esplorazione e produzione di idrocarburi messe in gara dal Ministero del Petrolio e dell'Energia della Norvegia.

Le prima licenza, nel Mare di Norvegia, riguarda il blocco PL759 con Edison come operatore al 40% in *joint venture* con Concedo al 30% e Skagen 44 al 30%; la seconda licenza, nel Mare del Nord meridionale, riguarda il blocco PL727 con Edison come operatore al 40% in *joint venture* con Concedo al 30% e Skagen 44 al 30%; infine la terza licenza, nel Mare di Barents, riguarda il blocco PL770 con Edison come operatore al 60% in *joint venture* con North Energy al 20% e Lime al 20%.

Tutte e tre le licenze prevedono un periodo di due anni per l'acquisto di sismica 3D, al termine dei quali i consorzi decideranno se procedere alla perforazione o rilasciare la licenza, la cosiddetta *drill or drop*.

Edison si aggiudica 2 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Egitto

In data 12 febbraio 2014, Edison, attraverso la controllata Edison International Spa, si è aggiudicata 2 nuove licenze di esplorazione e produzione di idrocarburi in Egitto: North Thekah Offshore e South Idku Onshore. Il primo blocco, con Edison operatore al 50% in *joint venture* con Petroceltic al 50%, è localizzato nell'*offshore* orientale egiziano al limite con le acque territoriali israeliane; nel primo triennio è prevista, come obbligo contrattuale, l'acquisizione sismica 3D di circa 1.500 kmq. Il secondo blocco, con Edison al 25% e Petroceltic nel ruolo di operatore al 75%, è localizzato nel Nile Delta Onshore Occidentale; nel primo triennio saranno acquisiti dati sismici 3D e perforati due pozzi esplorativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2014

Per la descrizione di altri eventi successivi alla data di chiusura del trimestre cui la presente relazione si riferisce, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2014" contenuto nella Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Dati significativi – Focus sui risultati

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano alcuni “Indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni del CESR (*Committee of European Securities Regulators*).

Dal 1° gennaio 2014, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 11, le società a controllo congiunto precedentemente consolidate con il metodo proporzionale sono valutate a patrimonio netto, conseguentemente anche i valori del 2013 sono stati rideterminati. Si rimanda alle Note Illustrative al Resoconto intermedio di gestione, paragrafi “Metodi applicati alla redazione del bilancio” e “Comparability” per l'analisi di dettaglio.

Gruppo Edison

Esercizio (in milioni di euro) 2013 (*)		1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (*)	Variazione %
12.150	Ricavi di vendita	3.537	3.325	6,4%
970	Margine operativo lordo	216	(6)	n.s.
8,0%	% sui ricavi di vendita	6,1%	n.s.	
325	Risultato operativo	220	(144)	n.s.
2,7%	% sui ricavi di vendita	6,2%	n.s.	
98	Risultato netto da Continuing Operations	102	(143)	n.s.
-	- Risultato netto da Discontinued Operations	-	-	-
96	Risultato netto di competenza di Gruppo	101	(142)	n.s.
171	Investimenti in immobilizzazioni da Continuing Operations	53	34	55,9%
92	Investimenti in esplorazione	20	15	33,3%
9.690	Capitale investito netto (A + B) ⁽¹⁾	9.534	9.542	(1,6%)
2.451	Indebitamento finanziario netto (A) ⁽¹⁾⁽²⁾	2.229	2.458	(9,1%)
7.239	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) ⁽¹⁾	7.305	7.084	0,9%
7.126	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante ⁽¹⁾	7.197	6.972	1,0%
3,48%	ROI ⁽³⁾	9,48%	n.s.	
1,35%	ROE ⁽⁴⁾	5,64%	n.s.	
0,34	Debt / Equity (A/B)	0,31	0,35	
25%	Gearing (A / A+B)	23%	26%	
3.183	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾⁽⁵⁾	3.161	3.181	(0,7%)
	Quotazioni di Borsa (in euro) ⁽⁶⁾			
	- • azioni ordinarie ⁽⁷⁾	-	-	
0,9592	• azioni di risparmio	1,0260	1,2716	
	Utile (perdita) per azione (in euro)			
0,0175	• risultato di base azioni ordinarie	0,0185	(0,0276)	
0,0475	• risultato di base azioni di risparmio	0,0485	0,0125	
0,0175	• risultato diluito azioni ordinarie	0,0185	(0,0276)	
0,0475	• risultato diluito azioni di risparmio	0,0485	0,0125	

(1) Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2013.

(2) La composizione di questa voce è illustrata nel paragrafo “Indebitamento finanziario netto” della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

(3) Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio da Continuing Operations. Il capitale investito netto da Continuing Operations è rettificato dal valore delle partecipazioni iscritte nelle attività non correnti ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

(4) Risultato netto di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

(5) Società consolidate integralmente.

(6) Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

(7) Revocate dalla quotazione in data 10 settembre 2012.

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”.

Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

Esercizio (in milioni di euro) 2013 (*)		1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (*)	Variazione %
	Filiera Energia Elettrica (1)			
7.136	Ricavi di vendita	2.245	1.756	27,8%
656	Margine operativo lordo reported	185	144	28,5%
666	Margine operativo lordo <i>adjusted</i> (**)	188	149	26,2%
	Filiera Idrocarburi (1)			
5.870	Ricavi di vendita	1.495	1.845	(19,0%)
425	Margine operativo lordo reported	52	(127)	n.s.
415	Margine operativo lordo <i>adjusted</i> (**)	49	(132)	n.s.
	Corporate e Altri Settori (2)			
52	Ricavi di vendita	12	12	-
(111)	Margine operativo lordo	(21)	(23)	8,7%
	Elisioni			
(908)	Ricavi di vendita	(215)	(288)	25,3%
	Margine operativo lordo	-	-	
	Gruppo Edison			
12.150	Ricavi di vendita	3.537	3.325	6,4%
970	Margine operativo lordo	216	(6)	n.s.
8,0%	% sui ricavi di vendita	6,1%	n.s.	

(1) Vedi Struttura semplificata del Gruppo a pagina 2.

(2) Include l'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, talune società holding e immobiliari.

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Il margine operativo lordo adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale dalla Filiera Idrocarburi alla Filiera Energia Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una miglior lettura gestionale dei risultati industriali.

Andamento e risultati del Gruppo

Andamento della gestione

Nel primo trimestre 2014 i ricavi di vendita si attestano a 3.537 milioni di euro in aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei singoli settori si registra un incremento del 27,8% per la Filiera Energia Elettrica, grazie all'aumento dei volumi venduti, e un decremento del 19% per la Filiera Idrocarburi, principalmente a causa della diminuzione dei volumi venduti oltre che alla discesa dei prezzi medi di vendita trainati dallo scenario di riferimento.

Il margine operativo lordo è pari a 216 milioni di euro (negativo per 6 milioni di euro nel primo trimestre 2013) in crescita di 222 milioni di euro. Tale margine è determinato:

- per la Filiera Idrocarburi (margine operativo lordo *adjusted*⁽¹⁾ di 49 milioni di euro, in aumento di 181 milioni di euro) dai margini positivi dei segmenti *Exploration & Production* e Infrastrutture gas regolate al netto delle perdite imputabili all'attività di compra-vendita di gas naturale ancora caratterizzata da margini unitari di vendita negativi;
- per la Filiera Energia Elettrica (margine operativo lordo *adjusted*⁽¹⁾ di 188 milioni di euro, in aumento di 39 milioni di euro) dall'attività di ottimizzazione di gestione del portafoglio impianti termoelettrici e dalle consistenti produzioni idroelettriche grazie alla favorevole idraulicità del periodo.

Si rimanda al commento delle Filiere nel paragrafo "Andamento dei Settori" per un'analisi più approfondita dell'andamento del periodo in questione.

Il risultato operativo netto è pari a 220 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto alla perdita di 144 milioni del primo trimestre 2013, e oltre a quanto menzionato recepisce ammortamenti e svalutazioni per 130 milioni di euro e la variazione netta di *fair value* su derivati positiva per 134 milioni di euro che riflette sostanzialmente la significativa riduzione dei prezzi *forward* registrata nel primo trimestre 2014 sui mercati del gas europei. Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano di 12 milioni di euro principalmente per la variazione di perimetro conseguente il consolidamento di Edf UK acquisita nell'ottobre 2013.

Il risultato netto da *Continuing Operations* è pari a 102 milioni di euro (negativo per 143 milioni nel primo trimestre 2013) e recepisce oneri finanziari netti per 32 milioni di euro nonché imposte sul reddito per 88 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014 è risultato pari a 2.229 milioni di euro (2.458 al 31 marzo 2013), in diminuzione rispetto ai 2.451 milioni rilevati a fine dicembre 2013. Per un'analisi più dettagliata delle principali componenti si rimanda al paragrafo "Indebitamento finanziario netto" contenuto all'interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

(1) Vedi nota pagina 5.

Relazione sulla Gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	---	------------------------

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

Esercizio 2013(*)	(in milioni di euro)	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (*)
(2.508)	A. (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(2.451)	(2.508)
970	Margine operativo lordo	216	(6)
(82)	Variazione del capitale circolante operativo	73	256
(220)	Imposte dirette pagate (-)	(25)	(27)
(176)	Variazione delle altre attività (passività)	31	(120)
492	B. CASH FLOW OPERATIVO	295	103
(263)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(73)	(49)
(4)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	-
(56)	Prezzo di acquisizione business combinations (-)	-	-
8	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	31	-
7	Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	2	2
5	Dividendi incassati	-	-
189	C. CASH FLOW DISPONIBILE (Generazione di cassa)	255	56
(112)	Proventi (oneri) finanziari netti	(32)	(4)
-	Rimborsi di capitale sociale e riserve	-	-
(20)	Dividendi pagati (-)	(1)	(2)
57	D. CASH FLOW DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	222	50
-	Variazione area di consolidamento	-	-
57	E. CASH FLOW NETTO DEL PERIODO	222	50
(2.451)	F. (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE	(2.229)	(2.458)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Evoluzione prevedibile dei risultati a fine esercizio

Edison conferma la sua capacità ricorrente di generare un Margine Operativo Lordo di 1 miliardo di euro, che può variare secondo le tempistiche di *price review* dei contratti a lungo termine di fornitura di gas. La società è tuttora impegnata nella seconda fase di questi processi di *price review*, la cui finalizzazione è prevista nel 2014/2015. Nel 2014, al netto di ogni effetto delle predette rinegoziazioni, è previsto che il Margine Operativo Lordo raggiunga almeno 600 milioni di euro.

Quadro economico di riferimento

Il primo trimestre dell'anno riflette l'incertezza in merito alla solidità della ripresa ciclica mondiale, sia con riferimento alle economie avanzate che ai mercati emergenti.

La ripresa americana, pur confermandosi buona e avendo tenuto bene nonostante l'inverno particolarmente rigido, ha rallentato il suo ritmo di crescita.

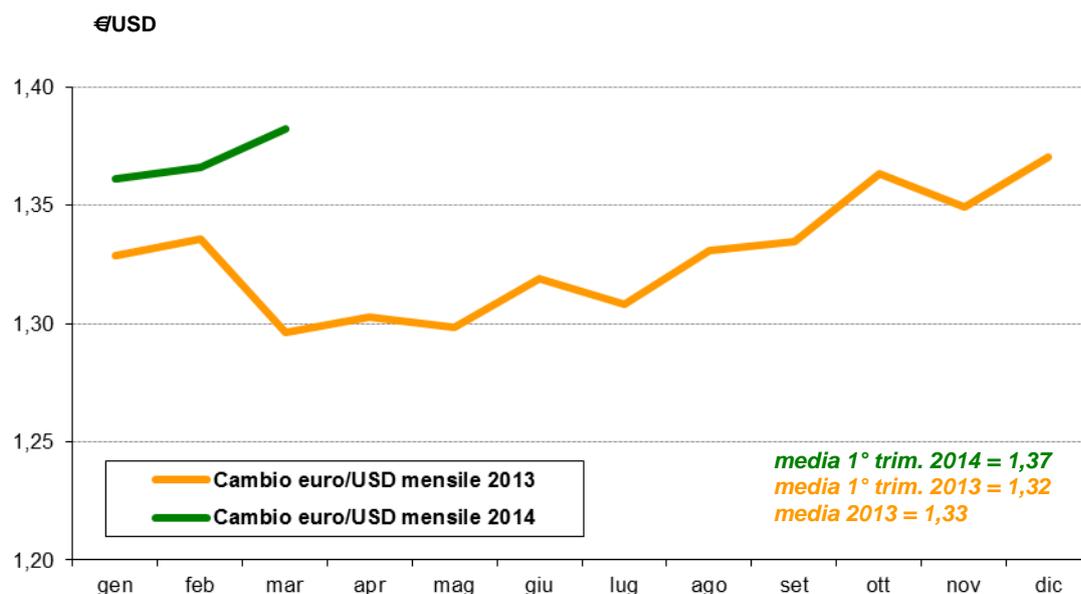
In Giappone la domanda interna si è consolidata, ma quella estera, nonostante il deprezzamento dello yen, continua ad arrancare fornendo un contributo marginale alla domanda complessiva.

Le economie emergenti, pur avendo ormai raggiunto un peso tale da agire come motore autonomo di sviluppo, marcano a un ritmo meno sostenuto rispetto a quello del passato.

L'area Euro è uscita dalla recessione registrando miglioramenti anche nei Paesi più in difficoltà (Portogallo, Spagna, Italia) e stanno inoltre scendendo vistosamente gli *spread* dei Paesi "periferici" e di Spagna e Italia; tale tendenza potrebbe essere ulteriormente accentuata dal recente annuncio che la BCE eserciterà politiche non convenzionali di acquisto di titoli, anche per allontanare il rischio di una inflazione troppo bassa. In questo contesto è intervenuta a fare da sfondo la crisi russo-ucraina della quale, verosimilmente, risentiranno in maniera più marcata i Paesi europei per via degli stretti rapporti commerciali esistenti e per l'esposizione di alcune banche europee in questi mercati.

Quanto all'Italia, in questo primo trimestre dell'anno l'uscita dalla recessione si sta delineando più lenta del previsto e non priva di ostacoli: il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 13% tornando ai livelli del 1977; il credito si mantiene costoso e razionato; la domanda interna rimane molto debole, con le sole esportazioni in grado di dare ossigeno al PIL italiano nonostante l'ulteriore apprezzamento della moneta unica europea.

Nel corso del primo trimestre del 2014 l'euro si è complessivamente apprezzato rispetto al dollaro, facendo registrare un valor medio pari a 1,37 USD per euro, in aumento del 3,7% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (1,32 USD per euro), oscillando da un valor minimo di 1,35 agli inizi di Febbraio e toccando il massimo il 13 Marzo con un valore di 1,394; la soglia di 1,39 non veniva superata dal mese di Ottobre 2011. I movimenti del cambio sono riconducibili all'andamento delle aspettative circa la politica monetaria di FED e BCE ed alle attese di mercato sulle prospettive economiche dell'area Euro, in moderata ripresa. Per quanto riguarda le decisioni di politica monetaria, il Consiglio Direttivo della BCE, nell'ultima sessione avuta il 6 Marzo scorso, ha deciso di lasciare invariato allo 0,25% il tasso di interesse di riferimento mantenendo un orientamento accomodante che dovrebbe sostenere la graduale ripresa dell'economia nell'area Euro, ed ha confermato l'attesa di un prolungato periodo di bassa inflazione. Per quanto riguarda invece la politica monetaria d'oltreoceano, Janet Yellen, nuovo presidente della FED, ha dichiarato di voler ridurre i riacquisti di 10 miliardi al mese, portando lo stimolo monetario a zero entro la fine del 2014, il tutto se l'economia americana mostrerà di essere abbastanza forte.



La bassa inflazione sopra citata risente in misura considerevole del calo delle materie prime energetiche: il petrolio ha fatto registrare nel primo trimestre del 2014 un valor medio di 107,9 dollari al barile, in calo del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (112,6 dollari al barile); se a questo calo si somma l'effetto cambio, si ottiene un decremento ancor più consistente (-7,6%).

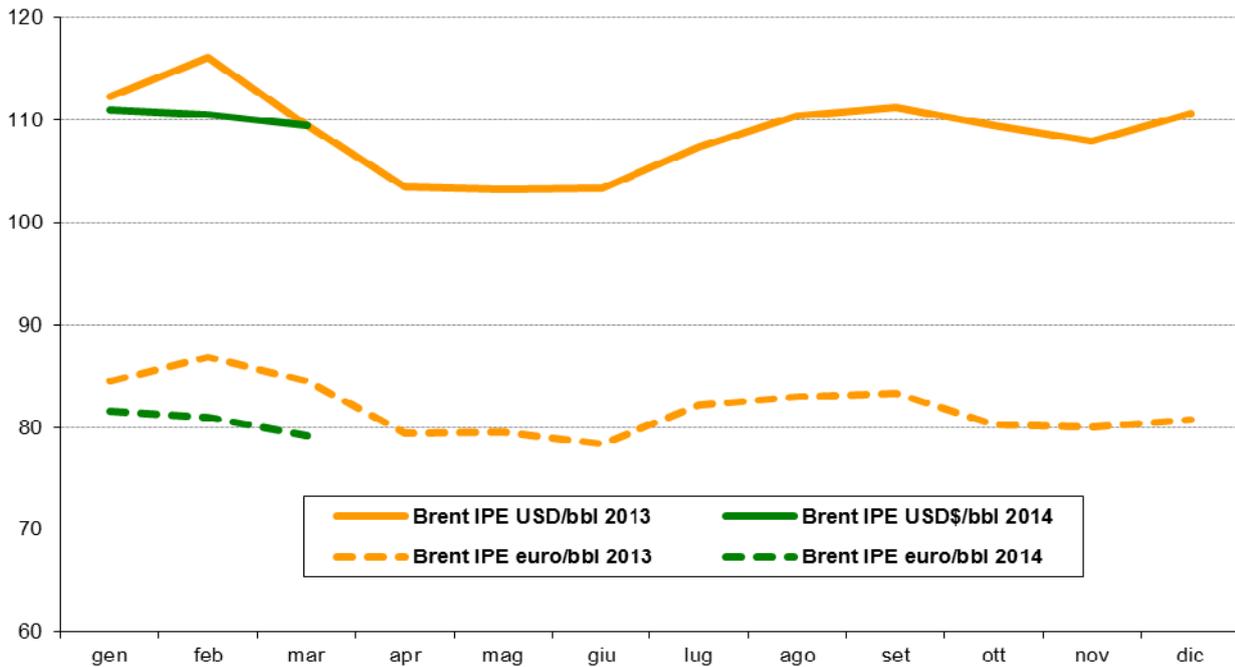
I disordini che si sono avuti in Ucraina, culminati il 18 marzo scorso con il referendum che ha portato il distacco della Crimea da Kiev e la conseguente richiesta di annessione alla Russia, non sembrano aver avuto impatto sul mercato petrolifero. Anche i disordini in Libia non hanno influito significativamente sui prezzi: l'incremento delle produzioni in Iraq e negli altri Paesi dell'OPEC ha più che compensato la scarsità di greggio libico; nel prossimo futuro non si prevedono altri shock poiché il governo libico ha raggiunto un accordo con i ribelli della Cirenaica per la riapertura dei terminal petroliferi bloccati dallo scorso Luglio.

Guardando ai fondamentali quindi le condizioni dell'offerta suggeriscono che il mercato petrolifero può contare su forniture relativamente abbondanti. Lato domanda ci si attende, secondo l'Agenzia Internazionale per l'energia, che il 2014 faccia registrare un lieve aumento dei consumi (+1,2 milioni di barili) rispetto all'anno precedente, il che fa presupporre un periodo di prezzi relativamente stabili.

La tabella ed il grafico che seguono riportano i valori medi per trimestre e la dinamica mensile nel corso dell'anno corrente e dell'anno precedente:

Esercizio 2013		1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
108,7	Prezzo petrolio USD/bbl ⁽¹⁾	107,9	112,6	(4,2%)
1,33	Cambio USD/euro	1,37	1,32	3,7%
81,9	Prezzo petrolio euro/bbl	78,8	85,3	(7,6%)

(1) Brent IPE



I prezzi del carbone sul mercato atlantico hanno anch'essi fatto registrare un forte calo, in parte dovuto all'inverno eccezionalmente caldo, che ha fatto scendere la domanda elettrica in Germania, forte consumatrice di carbone, ed ha quindi portato le quotazioni del carbone attorno a 75 USD/ton in Europa.

Le quotazioni del gas sui principali *hub* europei hanno registrato decrementi generalizzati, il prezzo del gas al TTF è sceso del 12%, stesso livello all'*hub* tedesco NCG; i gas denominati in sterline hanno avuto un calo ancor più consistente se valutati in euro a causa dell'apprezzamento dell'euro nei confronti della sterlina (Zeebrugge -15%, NCG -16%).

Sul fronte del mercato dei diritti di emissione CO₂, confrontando il valor medio dei crediti *ETS* nei primi 3 mesi 2014 con lo stesso periodo dell'anno precedente si nota un incremento del 27%, passando da una media di 4,6 euro/ton ad una di 5,9 euro/ton. Il valore massimo è stato raggiunto il 21 Febbraio 2014 con una quotazione di 7,3 euro/ton. Il principale *trigger* dell'aumento è stato dato dall'approvazione definitiva al tanto atteso piano di *backloading* di quote che, dopo innumerevoli step autorizzativi, è finalmente arrivato al suo termine: il 24 Febbraio 2014 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Europeo il provvedimento della Commissione UE che quantifica la tempistica del *backloading*, in particolare si è definito che nel triennio 2014-2016 verranno accantonate 900 milioni di quote, suddivise in 400 nel 2014, 300 nel 2015 e 200 nel 2016. Questo ha dato una spinta forte ai mercati nell'immediato, che hanno poi nuovamente ripiegato su valori attorno ai 5 euro/ton.

Andamento del mercato energetico italiano

Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2013	TWh	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
277,4	Produzione netta:	65,5	69,6	(5,9%)
182,5	- Termoelettrica	42,4	50,0	(15,3%)
52,5	- Idroelettrica	13,0	9,7	33,7%
42,3	- Altre rinnovabili (1)	10,1	9,9	2,6%
42,2	Saldo netto Import/export	13,4	12,1	10,8%
(2,4)	Consumo pompaggi	(0,7)	(0,5)	44,0%
317,1	Totale domanda	78,1	81,2	(3,7%)

Fonte: elaborazione su dati preconsuntivi 2013 e 2014 Terna, al lordo delle perdite di rete.

(1) include produzione geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica.

La domanda lorda di energia elettrica in Italia del primo trimestre 2014 è stata pari a 78,1 TWh (TWh = miliardi di kWh), in calo del 3,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni del numero di giornate lavorative) il valore si riduce al 3,5%.

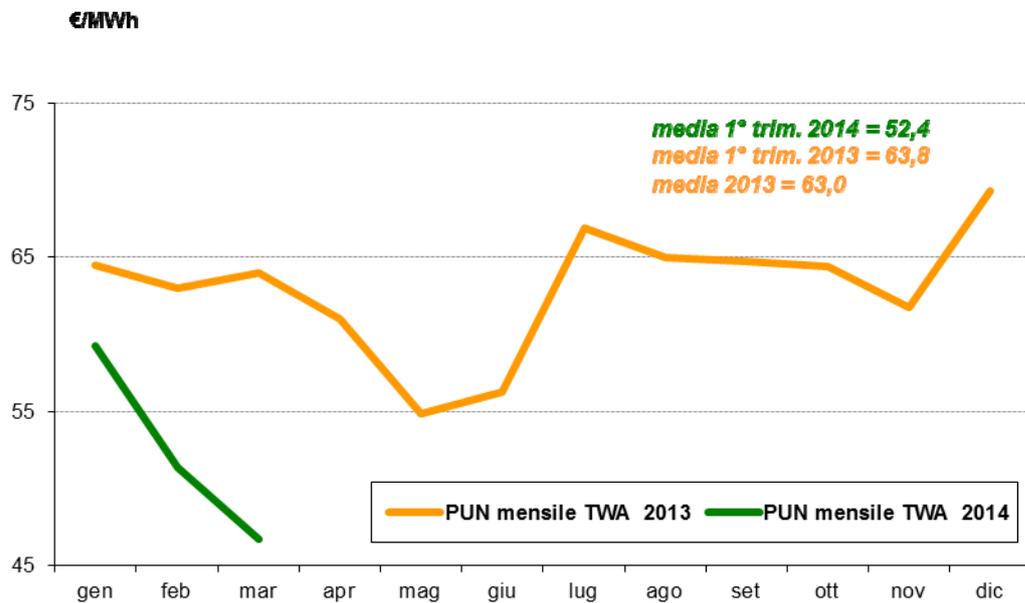
La riduzione della produzione nazionale netta di 4,1 TWh è determinata dal calo di 3,0 TWh della domanda elettrica e dall'incremento delle importazioni elettriche nette di 1,3 TWh, aumenta invece di 0,2 TWh il consumo dei pompaggi. La produzione nazionale del trimestre, al netto dei pompaggi, ha coperto l'83% della domanda, valore inferiore rispetto all'85% del primo trimestre del 2013, mentre le importazioni nette hanno soddisfatto il restante 17%.

Al calo della produzione nazionale netta di 4,1 TWh, va poi aggiunta una forte crescita della produzione idroelettrica di 3,3 TWh (+33,7%) e un aumento delle produzioni da altre fonti rinnovabili di 0,3 TWh (+2,6%); ne consegue una produzione termoelettrica in calo di 7,6 TWh (-15,3%) rispetto al valore del primo trimestre 2013. In particolare, per quanto riguarda le principali fonti rinnovabili, oltre al già citato incremento delle produzioni idroelettriche per la maggior idraulicità rispetto al 2013, si segnala un incremento delle produzioni fotovoltaiche (+0,6 TWh) grazie ad un marzo particolarmente soleggiato ed una riduzione della produzione eolica (-0,4 TWh) per una minor ventosità nel periodo.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 31 marzo 2014 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale *Time Weighted Average*), si è attestata ad un livello di 52,4 euro/MWh, in calo del 17,8% rispetto ai primi tre mesi del 2013 (63,8 euro/MWh).

L'inverno eccezionalmente caldo è sicuramente uno dei fattori determinanti a spiegare questo forte calo, infatti nei primi 3 mesi del 2014 le temperature medie italiane sono state circa 2,5 gradi centigradi maggiori rispetto alla media trentennale e questo ha portato a un forte calo della domanda gas ad uso civile e quindi dei prezzi del gas al PSV, il che si è riflesso in un calo delle quotazioni dell'energia elettrica.

In aggiunta l'aumento del peso dell'*import* e del peso delle fonti di energia rinnovabile rispetto alle fonti termoelettriche hanno ulteriormente contribuito ad abbassare il livello dei prezzi sul mercato nazionale.



In Germania e Francia infatti l'inverno mite ha causato un decremento dei prezzi ancor più consistente rispetto alla situazione italiana: nei primi 3 mesi del 2014 i prezzi medi dell'energia elettrica sono scesi rispettivamente del 21% e del 30%. Il differenziale con la Francia aumenta, passando da 9,5 euro/MWh del primo trimestre 2013 a 14,6 euro/MWh del 2014, mentre il differenziale Italia-Germania diminuisce da 21,5 euro/MWh a 18,9 euro/MWh.

Bilancio di Gas Naturale in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2013	Mld/mc	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
30,4	Servizi e usi civili	12,0	15,3	(21,9%)
16,9	Usi industriali	4,6	4,6	0,9%
20,7	Usi termoelettrici	4,5	5,9	(23,6%)
1,5	Autoconsumi e perdite	0,3	0,4	(19,1%)
69,5	Totale domanda	21,4	26,2	(18,3%)

Fonte: dati preliminari 2013 e 2014 Snam Rete gas, Ministero Sviluppo Economico e stime Edison.

Nel corso del primo trimestre 2014 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare una pesante riduzione del 18,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a circa 21,4 miliardi di metri cubi, con un calo complessivo di circa 4,8 miliardi di metri cubi.

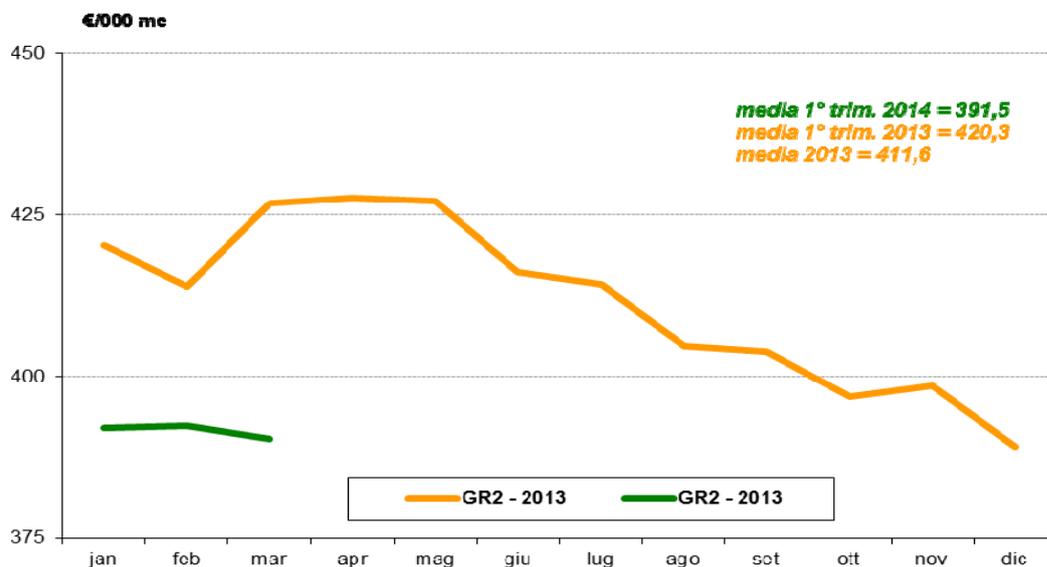
Tale dinamica è da attribuirsi principalmente al calo dei consumi del settore civile (in riduzione di circa 3,4 miliardi di metri cubi; -21,9% verso il primo trimestre 2013) per le temperature particolarmente miti dell'inverno, infatti per tutto il primo trimestre del 2014 si sono registrate temperature più elevate rispetto allo stesso periodo del 2013.

Si registra inoltre un calo delle produzioni termoelettriche a gas (in riduzione di circa 1,4 miliardi di metri cubi; -23,6% verso il primo trimestre 2013), in virtù del calo della domanda elettrica e del maggior contributo delle produzioni rinnovabili e dell'import. Il settore industriale appare in lieve ripresa rispetto al corrispondente trimestre 2013 (+0,9%), ma risulta ancora sensibilmente lontano dai livelli pre-crisi del 2008.

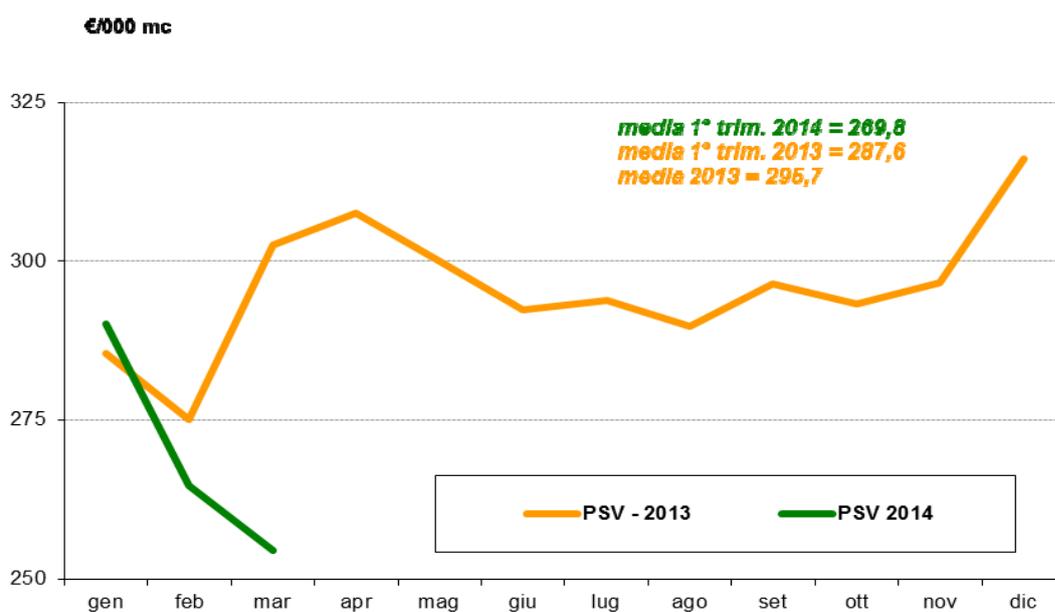
In termini di fonti di approvvigionamento, il primo trimestre 2014 ha registrato:

- una produzione nazionale in calo (-0,1 miliardi di metri cubi; -7% verso il primo trimestre 2013);
- importazioni di gas in significativa riduzione (-2,2 miliardi di metri cubi; -13% verso il primo trimestre dell'anno precedente);
- forte diminuzione dei volumi erogati da stoccaggio (-2,4 miliardi di metri cubi; -32% verso il primo trimestre 2013).

L'andamento mensile dei prezzi del gas indicizzato (rappresentato nel grafico seguente che prende a riferimento la formula della *Gas Release 2*) ricalca l'andamento del greggio valutato in euro, si ha dunque una riduzione del 6,9% del prezzo medio del gas indicizzato nei primi 3 mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Per quanto riguarda l'andamento mensile dei prezzi del gas sul mercato *spot* (rappresentato nel grafico seguente che prende a riferimento il prezzo al PSV) si nota un calo del 6,2% rispetto al primo trimestre 2013. In particolare il maggior decremento si è avuto nel mese di Marzo, con quotazioni al PSV che hanno raggiunto i minimi dal 2010. Il motivo è da ricercarsi ancora una volta in un inverno molto mite che ha fatto calare la domanda di gas ad uso civile del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di conseguenza i livelli del gas in stoccaggio sono rimasti molto alti, e questo ha fatto deprimere sia il livello dei prezzi *spot* che il livello dei prezzi *forward* per la stagione estiva.



La tabella sottostante riporta i valori medi annuali e trimestrali della *Gas Release 2* e del PSV:

Esercizio 2013		1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
411,6	<i>Gas Release 2</i> - euro/000 mc ⁽¹⁾	391,5	420,3	(6,9%)
295,7	PSV – euro/000 mc	269,8	287,6	(6,2%)

(1) *Gas Release 2*: gas rivenduto da ENI ai competitors per delibera dell'Autorità Antitrust del 2007, rappresentativo dei costi del gas per forniture long term. Il prezzo è espresso al PSV.

La componente tariffaria CMEM, rappresentativa dei livelli di prezzo praticati sul mercato residenziale, ha una completa indicizzazione a TTF a partire dall'anno termico 2013-2014 secondo la delibera 196/2013/R/GAS pertanto è correlata all'andamento del gas spot europeo già precedentemente commentato.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Nel seguito si evidenziano i tratti salienti delle principali tematiche oggetto dell'evoluzione normativa che si è succeduta nel corso del primo trimestre 2014 per i diversi ambiti del business aziendale.

Energia Elettrica

Ambiente

La **Legge 11 marzo 2014 n. 23, “Delega Fiscale”** (GU n. 59 del 12 marzo 2014) nell'articolo 15 reca disposizioni sulla “Fiscalità energetica e ambientale”. In virtù di tale articolo, il Governo è delegato ad introdurre nuove forme di fiscalità, finalizzate a orientare il mercato verso modi di consumo e produzione sostenibili, e a rivedere la disciplina delle accise sui prodotti energetici e sull'energia elettrica, anche in funzione del contenuto di carbonio e delle emissioni di ossido di azoto e di zolfo, in conformità con i principi che verranno adottati con l'approvazione della proposta di modifica della direttiva 2003/96/CE di cui alla comunicazione COM(2011)169 della Commissione, del 13 aprile 2011.

Mercato all'ingrosso

Remunerazione della capacità produttiva: l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha avviato a gennaio 2014 un procedimento specifico volto ad attuare le disposizioni della Legge di Stabilità 2013 in materia di criteri di flessibilità per la remunerazione della capacità produttiva. L'AEEG interverrà nel corso del 2014 sia sul meccanismo transitorio (*capacity payment*) sia sul meccanismo di regime (*capacity market*).

Impianti essenziali per la sicurezza del sistema (IESS): per il 2014 risultano essenziali gli impianti di San Quirico (ammesso al reintegro dei costi) e Milazzo (inserito nelle modalità alternative con contratto con Terna per la fornitura a termine di riserva a salire su MSD). Fino all'avvenuta cessione, è stato assoggettato al regime di essenzialità anche l'impianto di Porcari (nel regime ordinario con reintegrazione dei soli costi variabili nelle ore di essenzialità). L'impianto di Torviscosa, inizialmente identificato da Terna come essenziale, è stato espunto dall'elenco a seguito della mancata ammissione al reintegro dei costi: l'impianto è pertanto libero di offrire sul mercato senza alcun vincolo.

Dispacciamento fonti rinnovabili: il decreto legge Destinazione Italia convertito definitivamente in legge a febbraio 2014 ha di fatto abrogato i prezzi minimi garantiti per tutti gli impianti a fonte rinnovabile ad eccezione degli impianti fotovoltaici fino a 100 kW e degli impianti idroelettrici fino a 500 kW. Tutti gli altri impianti saranno, invece, completamente esposti al prezzo zonale. A marzo 2014 è stato discusso presso il Consiglio di Stato l'appello dell'AEEG contro la sentenza del TAR che aveva annullato la delibera 281/12/R/efr relativa all'introduzione di corrispettivi di sbilanciamento per gli impianti a fonte rinnovabile non programmabile.

Reti private, RIU e SEU: nel mese di marzo 2014 Enel Distribuzione ha impugnato la delibera relativa al sito di San Quirico con la quale l'AEEG aveva sancito il diritto per Edison all'ottenimento di una convenzione per la remunerazione e l'utilizzo dei propri *asset* da parte del distributore.

Mercato retail

Sistema Indennitario: il 4 ottobre 2012 si è svolta l'udienza al TAR relativa al ricorso presentato contro le delibere dell'AEEG 99/2012/R/eel e 195/2012/R/eel. Il 14 marzo 2013 il TAR Lombardia ha reso nota la sentenza di pieno accoglimento del ricorso portato avanti da Edison Energia Spa che annulla la disciplina del Sistema Indennitario. L'AEEG si è appellata al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR proponendo istanza di sospensione cautelare degli effetti, successivamente il 22 Luglio 2013 il Sistema Indennitario è stato riattivato in tutte le sue funzionalità. Il Consiglio di Stato si sarebbe dovuto esprimere in modo definitivo il 4 Febbraio 2014 ma Edison ha avviato un solido percorso di confronto con l'AEEG, che si è concluso con il ritiro del ricorso nel mese di Gennaio 2014. Il dialogo con l'AEEG sui diversi "cantieri" afferenti il mercato *Retail* (strumenti per ridurre il rischio credito, rapporto distributore/venditore, semplificazione delle bollette e degli obblighi di qualità commerciale, sviluppo di sistemi post *metering*) prosegue e vedrà tappe importanti nei prossimi mesi tramite la pubblicazione di documenti di consultazioni e provvedimenti in merito.

Idrocarburi

Tariffe e mercato

Regolazione tariffaria del servizio di trasporto per il periodo regolatorio 2014-2017 (Delibera 514/2013/R/GAS): la nuova regolazione sostanzialmente conferma quella previgente, prevedendo anche per il prossimo periodo regolatorio l'applicazione di un corrispettivo variabile e di un corrispettivo fisso per la capacità di trasporto prenotata. Tuttavia, la struttura tariffaria, così come i criteri di allocazione della capacità di trasporto, potranno essere rivisti durante il periodo regolatorio anche al fine di assicurarne la coerenza con il codice di rete europeo.

Inoltre, è stata disposta l'eliminazione secondo un approccio graduale della riduzione del corrispettivo regionale per i punti di riconsegna situati entro 15 km dalla rete nazionale, mentre vengono eliminate le riduzioni del medesimo corrispettivo per i prelievi fuori punta e per l'avvio di nuovi punti di riconsegna. Infine, viene introdotto un coefficiente di riproporzionamento del corrispettivo per i conferimenti di capacità giornaliera ai punti di *entry*.

Bilanciamento Gas (Delibere 27/2014/R/GAS e 57/2014/R/GAS) - Dal 1° febbraio 2014 sono state progressivamente introdotte per l'offerta presso la piattaforma del bilanciamento cosiddetto G-1 nuove risorse di flessibilità: oltre alle importazioni da *pipeline*, attive già dallo scorso novembre, è possibile offrire:

- risorse rivenienti dalla capacità di erogazione/iniezione non utilizzata dal trasportatore Snam Rete Gas;
- capacità di erogazione aggiuntiva messa a disposizione da Stogit ai propri utenti;
- capacità disponibile da Edison Stoccaggio;
- flessibilità garantita dalla gestione del gas presente nella rete di trasporto (c.d. spazio di *line pack*).

Rideterminazione dei bilanci di trasporto gas per il 2013 (Delibera 534/2013/R/GAS) - Snam Rete Gas ha pubblicato la procedura per la rideterminazione dei bilanci di trasporto da gennaio a dicembre 2013, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera 534/2013, al fine di risolvere le criticità riscontrate nelle

allocazioni riferite a tale periodo, connesse alle mancate chiusure delle filiere commerciali, alla mancata comunicazione dei dati di prelievo da parte dei distributori, alle attribuzioni automatiche per gli usi tecnologici senza dichiarazione sostitutiva o comunque ad errori commessi durante le varie attività.

Il tutto si dovrà svolgere da febbraio 2014 ed entro il mese di luglio 2014 e gli eventuali conguagli comprenderanno anche le penali di supero della capacità.

Quarto periodo di regolazione e le Gare d'ambito per la distribuzione del gas:

Il decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145 "Destinazione Italia" (convertito in legge 9/2014) ha apportato variazioni significative al Decreto Letta 164/2000 modificando alcune disposizioni relative ai criteri di valorizzazione delle reti di distribuzione del gas naturale rilevanti ai fini dell'affidamento tramite gara delle concessioni per la gestione del servizio. In particolare, è stata introdotta una differente metodologia di calcolo del valore di rimborso spettante ai titolari degli affidamenti e concessioni cessanti qualora non siano desumibili negli accordi contrattuali tra Comune e Gestore, con il rimando a linee guida per il calcolo del VIR da emanarsi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. In ogni caso, è prevista la detrazione dal calcolo del VIR dei contributi privati allineando sotto questo aspetto la metodologia a quella di calcolo della RAB. La scadenza del primo blocco di Ambiti che andranno a gara è prevista per l'11 luglio 2014 mentre i successivi due sono posticipati di 4 mesi rispetto alle previste scadenze.

Per quanto concerne gli oneri di gara la norma dispone, al fine di agevolare la partenze delle procedure di gara, l'anticipo della spesa da parte del gestore uscente, che la recupererà dal subentrante comprensive degli interessi (il quale poi recupererà tali oneri in tariffa).

Intanto, a seguito dell'approvazione del Testo Unico delle disposizioni in materia di qualità tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), l'AEEG sta completando la regolazione tariffaria per le gestioni d'ambito con riferimento, in particolare, alla definizione della componente della tariffa a copertura della differenza tra VIR e RAB come previsto dal decreto legislativo 93/11.

Infrastrutture

Stoccaggio di modulazione - modalità di allocazione: è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 febbraio 2014 con cui sono stati ridefiniti i volumi e le modalità di allocazione dello stoccaggio di modulazione per l'anno termico 2014/2015. La quota dello stoccaggio destinata al servizio di modulazione è fissata in 6,95 miliardi di metri cubi (di cui 6,1 Stogit e 0,54 Edison Stoccaggio) ed è assegnata tramite aste consecutive, articolate sulla base di un calendario predefinito per l'intero periodo di iniezione e con un prezzo di riserva non noto agli operatori. Il 50% di tale capacità è riservata alle esigenze di modulazione del mercato civile, che avrà anche priorità di assegnazione nell'ordine di svolgimento delle aste. Con successiva delibera (85/2014/R/gas) l'AEEG ha disciplinato le modalità di organizzazione delle procedure d'asta per il conferimento di capacità di stoccaggio per l'anno termico 2014/2015, prevedendo un sistema di formazione del prezzo di tipo *system marginal price* solamente per la prima asta e di tipo *pay-as-bid* per quelle successive. Inoltre, viene previsto che alla capacità di stoccaggio uniforme e di punta conferite si applichi, in luogo del corrispettivo fs, il corrispettivo di assegnazione determinato in esito alla relativa asta e i corrispettivi fPI e fPE siano posti pari a zero. Anche i corrispettivi per la movimentazione del gas sono posti pari a zero per tutti i servizi di stoccaggio. Infine, è stata disposta, ai fini della garanzia dei ricavi delle

Relazione sulla Gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	---	------------------------

imprese di stoccaggio, l'applicazione del corrispettivo CVos al gas immesso in rete nei mesi invernali: per il periodo 1 ottobre 2014-31 marzo 2015 tale corrispettivo è posto pari a 0,009€Smc, mentre fino al 30 settembre 2014 si applica il valore definito dalla delibera 641/13 (0,0095 €Smc).

Regolazione Europea

Direttiva MIFID - Nel mese di gennaio 2014 è stato raggiunto l'accordo politico sul testo della nuova Direttiva MIFID (mercati in strumenti finanziari) che modifica e abroga l'attuale Direttiva 39/2004. La nuova MIFID introduce importanti novità rispetto ai requisiti per il trading in *commodities* (i.e. per dotarsi eventualmente della licenza MIFID e qualificarsi di conseguenza come controparte finanziaria, anche ai sensi del Regolamento EMIR) e introduce novità rilevanti in tre ambiti: il quadro per le esenzioni, la definizione di strumenti finanziari e l'introduzione di un sistema di limiti alle posizioni in derivati su *commodities*. L'attuale regime di esenzione per i *commodity traders* è stato abrogato, per cui le imprese dovranno dimostrare, per poter beneficiare del nuovo regime di esenzione, che la propria attività in strumenti finanziari risulta "ancillare" rispetto al business principale e in maniera minoritaria rispetto alle attività di gruppo. Diversi criteri, fra cui il capitale impiegato, saranno valutati da ESMA e la Commissione, in misure attuative di prossima adozione, per valutare il profilo delle attività di trading (copertura del rischio, attività infragruppo o di natura speculativa), e consentire alle imprese di definire il proprio status rispetto al nuovo quadro di riferimento. Altra novità importante, rilevante anche per il Regolamento EMIR, è la nuova definizione di strumenti finanziari, rilevante per i derivati su *commodities* energetiche. I contratti su power e gas con consegna fisica e se scambiati fuori da piattaforme regolamentate di mercato (cioè sui nuovi mercati "OTF" *Organised Trading Facilities*) non saranno considerati derivati finanziari, in ragione del loro assoggettamento già al Regolamento REMIT. Derivati su olio e carbone ed altri prodotti energetici invece, pur qualificandosi come strumenti finanziari, saranno esentati per 42 mesi – a partire dall'entrata in vigore della nuova Direttiva – dai requisiti del Regolamento EMIR, in particolare rispetto al clearing e al calcolo della soglia. Resteranno invece in vigore le altre misure per la mitigazione del rischio (compressione, riconciliazione, conferma tempestiva). Il sistema di limiti alle posizioni infine sarà stabilito a livello nazionale dalle varie autorità competenti ma sulla base di criteri comuni di prossima definizione da parte di ESMA. Le posizioni in derivati a scopo di copertura non rileveranno ai fini del calcolo, similmente all'approccio in EMIR per le soglie.

L'entrata in Gazzetta Ufficiale della Direttiva, e del nuovo Regolamento (MIFIR) che la accompagna, è prevista per giugno/luglio 2014, mentre l'entrata in vigore nei diversi ordinamenti nazionali è prevista entro il secondo trimestre 2016. Nondimeno, già a partire da quest'anno, ESMA e la Commissione Europea inizieranno a stabilire le misure di dettaglio rilevanti per le esenzioni (i.e. natura "ancillare" delle attività, definizione di "attività gruppo"), per la definizione di strumenti finanziari (i.e. "consegna fisica", caratteristiche delle nuove piattaforme "OTF") e per il sistema di limiti alle posizioni.

Andamento dei settori

Energia Elettrica

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2013 (**)	GWh (*)	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (**)	Variazione %
18.408	Produzione Edison	4.312	4.796	(10,1%)
13.503	- termoelettrica	3.187	4.007	(20,5%)
4.029	- idroelettrica	835	500	67,0%
876	- eolica e altre rinnovabili	290	289	0,3%
37.934	Altri acquisti ⁽¹⁾	10.717	8.968	19,5%
56.342	Totale fonti Italia	15.029	13.764	9,2%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

(**) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(1) Al lordo delle perdite ed escluso portafoglio di trading.

Impieghi

Esercizio 2013	GWh (*)	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
215	Dedicata CIP 6/92	52	115	(54,8%)
921	Clienti captive e altro	238	236	0,7%
55.206	Mercato libero:	14.739	13.413	9,9%
19.149	- Clienti finali ⁽¹⁾	5.210	4.608	13,1%
3.099	- IPEX e mandati	531	875	(39,3%)
22.267	- Grossisti e portafoglio industriale	6.274	5.328	17,7%
10.691	- Altre vendite ⁽²⁾	2.724	2.602	4,7%
56.342	Totale impieghi Italia	15.029	13.764	9,2%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

(1) Al lordo delle perdite.

(2) Escluso portafoglio di trading.

Dati economici

Esercizio 2013 (**)	in milioni di euro	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013(**)	Variazione %
7.136	Ricavi di vendita	2.245	1.756	27,8%
656	Margine operativo lordo reported	185	144	28,5%
666	Margine operativo <i>adjusted</i> ⁽¹⁾	188	149	26,2%
31	Investimenti in immobilizzazioni	5	5	-
1.138	Dipendenti (numero) ⁽²⁾	1.116	1.181	(2,0%)

(1) Vedi nota pagina 5.

(2) Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2013.

(**) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Produzioni ed Approvvigionamenti

Le produzioni nette di Edison si attestano a 4.312 GWh, in diminuzione del 10,1% rispetto al primo trimestre 2013; in particolare la produzione termoelettrica registra un calo del 20,5%, principalmente a causa della riduzione della domanda elettrica nazionale, mentre la produzione idroelettrica evidenzia un forte incremento (+67%) grazie all'idraulicità del periodo. Sostanzialmente stabile la produzione eolica e da altre rinnovabili. Gli altri acquisti ad integrazione del portafoglio fonti sono in aumento del 19,5% rispetto al primo trimestre 2013. Si sottolinea peraltro come in questa voce siano anche inclusi acquisti legati alle modalità operative di *bidding* degli impianti e altri volumi caratterizzati da una minore marginalità unitaria.

Vendite ed Attività commerciali

Nel trimestre le vendite nazionali di energia elettrica sono risultate pari a 15.029 GWh, in aumento del 9,2% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Le vendite sul segmento CIP 6/92 (-54,8%) registrano l'effetto della scadenza della convenzione CIP 6/92 per la centrale termoelettrica di Cologno.

Il segmento mercato libero evidenzia dinamiche differenti a seconda dei singoli portafogli considerati; infatti da un lato si registrano minori volumi venduti su *IPEX* e dall'altro si evidenzia un incremento delle vendite a ai clienti finali, ai grossisti e su mercati *forward*.

Le altre vendite al mercato libero, come commentato in precedenza sugli altri acquisti, includono i volumi legati a modalità operative di *bidding* degli impianti.

Dati economici

I ricavi di vendita del primo trimestre 2014 sono pari a 2.245 milioni di euro e risultano in aumento del 27,8% rispetto allo stesso periodo del 2013 grazie ai maggiori volumi venduti.

Il margine operativo lordo *adjusted* del trimestre, che si attesta a 188 milioni di euro (149 milioni nei primi tre mesi del 2013), registra un aumento di 39 milioni di euro grazie alla gestione integrata del portafoglio impianti termoelettrici nei differenti mercati di riferimento (MGP-Mercato Giorno Prima, MSD- Mercato Servizi Dispacciamento, mercati *forward*), all'eccezionale risultato ascrivibile al portafoglio impianti idroelettrici che ha beneficiato del sensibile incremento delle produzioni conseguente la favorevole idraulicità del periodo e da ultimo all'incremento del margine sulle vendite a clienti finali.

Investimenti

Al 31 marzo 2014 sono stati contabilizzati investimenti per 5 milioni di euro riferibili principalmente a interventi minori e manutenzione incrementativa nel settore idroelettrico e termoelettrico.

Idrocarburi

Dati quantitativi

Fonti Gas

Esercizio 2013	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
410	Produzioni Italia ⁽¹⁾	81	122	(33,4%)
12.512	Import (Pipe + GNL)	2.718	3.518	(22,7%)
3.078	Acquisti nazionali	718	595	20,6%
(341)	Variazione stoccaggi ⁽²⁾	430	628	(31,6%)
15.659	Totale Fonti (Italia)	3.947	4.863	(18,8%)
1.799	Produzioni estero ⁽³⁾	454	443	2,3%

(1) Al netto degli autoconsumi e a Potere Calorifico Standard.

(2) Include perdite di rete; la variazione negativa indica immissione a stoccaggio.

(3) Al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

Impieghi Gas

Esercizio 2013	Gas in milioni di mc	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
2.737	Usi civili	1.070	1.335	(19,8%)
2.707	Usi industriali	893	705	26,6%
6.578	Usi termoelettrici	1.260	1.749	(28,0%)
3.637	Altre vendite	724	1.074	(32,6%)
15.659	Totale impieghi Italia	3.947	4.863	(18,8%)
1.799	Vendite produzioni estero ⁽¹⁾	454	443	2,3%

(1) Al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

Produzioni olio

Esercizio 2013	migliaia di barili	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013	Variazione %
1.940	Produzione Italia	639	355	80,0%
1.640	Produzione estero (1)	410	433	(5,3%)
3.580	Totale produzione	1.049	788	33,1%

(1) Al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

Dati economici

Esercizio 2013 (*)	in milioni di euro	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (*)	Variazione %
5.870	Ricavi di vendita	1.495	1.845	(19,0%)
425	Margine operativo lordo reported	52	(127)	n.s.
415	Margine operativo <i>adjusted</i> ⁽¹⁾	49	(132)	n.s.
135	Investimenti in immobilizzazioni	48	28	71,4%
92	Investimenti in esplorazione	20	15	33,3%
1.415	Dipendenti (numero) ⁽²⁾	1.415	1.380	-

(1) Vedi nota pagina 5.

(2) Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2013.

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Produzioni ed Approvvigionamenti

La produzione netta di gas del trimestre, totalizzando Italia e estero, è risultata pari a 535 milioni di metri cubi, in calo del 5,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Le produzioni in Italia sono in diminuzione del 33,4% a causa del declino dei campi mentre le produzioni estere risultano in lieve aumento (+2,3%) grazie al contributo delle concessioni di Edf Uk, acquisita nell'ottobre 2013, che contrasta il declino fisiologico delle concessioni egiziane.

La produzione di olio grezzo, pari a 1.049 migliaia di barili (788 nei primi tre mesi del 2013) evidenzia, in Italia, volumi in aumento rispetto allo stesso periodo del 2013 grazie alle produzioni del campo di Tresauo a seguito delle attività di sviluppo effettuate nell'anno precedente; la produzione estera riferibile alle concessioni egiziane evidenzia volumi in lieve calo (-5,3%).

Il totale delle importazioni di gas diminuisce del 22,7% in conseguenza di minori impieghi per uso civile e termoelettrico; in calo anche il contributo dell'erogazione da stoccaggio, pari a 430 milioni di metri cubi, che per il trimestre in corso risente significativamente delle dinamiche termiche del periodo.

Vendite ed Attività Commerciale

I quantitativi venduti sul mercato domestico, pari a 3.947 milioni di metri cubi, hanno evidenziato un decremento del 18,8% rispetto al primo trimestre 2013.

In particolare, le vendite per usi civili registrano una diminuzione del 19,8%, frutto della dinamica termica sopra citata; le vendite per usi termoelettrici mostrano un decremento del 28% imputabile al minor consumo di gas delle centrali termoelettriche che come detto scontano una minore domanda nazionale e un maggior contributo delle produzioni da fonti rinnovabili; le vendite per usi industriali sono aumentate di circa 188 milioni di metri cubi (+26,6%) grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

Dati economici

I ricavi di vendita del trimestre, si attestano a 1.495 milioni di euro, in calo del 19% rispetto al primo trimestre del 2013 principalmente a causa della diminuzione dei volumi oltre che dei prezzi medi di vendita che riflettono l'andamento sensibilmente in calo dello scenario di riferimento.

Il margine operativo lordo *adjusted* del primo trimestre 2014 è pari a 49 milioni di euro, in aumento di 181 milioni rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Questo valore è la risultante del margine operativo lordo *adjusted* dell'attività di *Exploration & Production* di 103 milioni di euro (106 milioni di euro nel primo trimestre 2013), del margine operativo lordo delle Infrastrutture gas regolate e della perdita di circa 90 milioni di euro relativa all'attività di compra-vendita del gas naturale i cui margini unitari di vendita permangono a tutt'oggi mediamente in perdita, ragione per cui Edison è impegnata a completare il secondo ciclo di rinegoziazioni per tutti i suoi contratti di fornitura, ritenendo essenziale ricondurre a condizione di ragionevole economicità il proprio portafoglio di contratti pluriennali.

Investimenti

Gli investimenti dei primi tre mesi dell'anno sono risultati pari a circa 48 milioni di euro.

In Italia, i principali investimenti hanno riguardato le attività di sviluppo del campo di Fauzia per 12 milioni di euro nonchè gli interventi di *side-track* nel campo di Clara est per 15 milioni di euro.

All'estero gli investimenti hanno riguardato la concessione norvegese di Zidane (3 milioni di euro) e le attività preliminari per la realizzazione della pipeline Polarled che collegherà Zidane alla terraferma (4 milioni di euro).

Attività di esplorazione

Nei primi tre mesi del 2014 sono stati realizzati investimenti per circa 20 milioni di euro che riguardano le attività esplorative nella concessione Handcross in Gran Bretagna (10 milioni di euro) e le attività di ricerca di idrocarburi nell'area sud delle isole Falkland (7 milioni di euro).

Corporate e Altri Settori

Dati significativi

Esercizio 2013 (*)	in milioni di euro	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2013 (*)	Variazione %
52	Ricavi di vendita	12	12	-
(111)	Margine operativo lordo	(21)	(23)	8,7%
n.s.	% sui Ricavi di vendita	n.s.	n.s.	
5	Investimenti in immobilizzazioni	-	1	n.s.
630	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	630	620	-

(1) Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2013.

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Nel settore Corporate e Altri Settori confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione e talune società holding e immobiliari.

I ricavi di vendita e il margine operativo lordo sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del primo trimestre 2013.

Rischi e incertezze

Si rimanda al paragrafo “Gestione dei rischi finanziari del Gruppo” contenuto all’interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo in cui vengono illustrate le attività del gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

Altre informazioni

Operazioni con parti correlate

Si rimanda al paragrafo “Operazioni infragruppo e con parti correlate” contenuto all’interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo per le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ulteriori informazioni

La Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall’art. 70, comma 8 e dall’art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti e, quindi, di derogare all’obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Relazione sulla Gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
---------------------------------	--	-------------------------------

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

**SINTESI
ECONOMICO-
FINANZIARIA E
PATRIMONIALE DEL
GRUPPO**

al 31 marzo 2014



Conto economico

Esercizio 2013 (*) (in milioni di euro)				1° trimestre 2014		1° trimestre 2013 (*)	
di cui con parti correlate				di cui con parti correlate		di cui con parti correlate	
			Nota				
12.150	495	Ricavi di vendita	1	3.537	87	3.325	127
709	4	Altri ricavi e proventi	2	126	1	85	
12.859	499	Totale ricavi		3.663	88	3.410	127
(11.666)	(323)	Consumi di materie e servizi (-)	3	(3.392)	(60)	(3.362)	(65)
(223)		Costo del lavoro (-)	4	(55)		(54)	
970		Margine operativo lordo	5	216		(6)	
(9)		Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	6	134		(20)	
(636)		Ammortamenti e svalutazioni (-)	7	(130)		(118)	
325		Risultato operativo		220		(144)	
(112)	(16)	Proventi (oneri) finanziari netti	8	(32)	(11)	(4)	1
8	5	Proventi (oneri) da partecipazioni	9	4	2	2	1
(4)		Altri proventi (oneri) netti	10	(2)		-	
217		Risultato prima delle imposte		190		(146)	
(119)		Imposte sul reddito	11	(88)		3	
98		Risultato netto da Continuing Operations		102		(143)	
-		Risultato netto da Discontinued Operations		-		-	
98		Risultato netto		102		(143)	
		di cui:					
2		Risultato netto di competenza di terzi		1		(1)	
96		Risultato netto di competenza di Gruppo		101		(142)	
		Utile (perdita) per azione (in euro)	12				
0,0175		Risultato di base azioni ordinarie		0,0185		(0,0276)	
0,0475		Risultato di base azioni di risparmio		0,0485		0,0125	
0,0175		Risultato diluito azioni ordinarie		0,0185		(0,0276)	
0,0475		Risultato diluito azioni di risparmio		0,0485		0,0125	

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Altre componenti di conto economico complessivo

Esercizio 2013 (*) (in milioni di euro)		Nota	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)
98	Risultato netto		102	(143)
	Altre componenti del risultato complessivo:			
16	A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	23	25	78
31	- Utili (Perdite) da valutazione del periodo		34	130
(15)	- Imposte		(9)	(52)
(4)	B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	23	2	(2)
(4)	- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati		2	(2)
-	- Imposte		-	-
(12)	C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera		3	7
(17)	- Utili (Perdite) su cambi non realizzati		4	7
5	- Imposte		(1)	-
-	D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate		-	-
(1)	E) Utili (Perdite) attuariali (**)		-	(2)
(1)	- Utili (Perdite) attuariali		-	(2)
-	- Imposte		-	-
(1)	Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D+E)		30	81
97	Totale risultato netto complessivo		132	(62)
	di cui:			
2	di competenza di terzi		1	(1)
95	di competenza di Gruppo		131	(61)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Stato patrimoniale

01.01.2013 (*)			31.03.2014		31.12.2013 (*)	
di cui con parti correlate	(in milioni di euro)	Nota	di cui con parti correlate		di cui con parti correlate	
ATTIVITA'						
4.571	Immobilizzazioni materiali	13	4.282		4.344	
9	Immobili detenuti per investimento	14	6		6	
3.231	Avviamento	15	3.231		3.231	
948	Concessioni idrocarburi	16	840		860	
103	Altre immobilizzazioni immateriali	17	117		114	
150	150 Partecipazioni	18	146	146	144	144
194	Partecipazioni disponibili per la vendita	18	183		183	
12	7 Altre attività finanziarie	19	105	89	106	90
136	Crediti per imposte anticipate	20	221		236	
108	Altre attività	21	186		189	
9.462	Totale attività non correnti		9.317		9.413	
386	Rimanenze		337		486	
3.293	53 Crediti commerciali		3.729	120	3.098	120
25	Crediti per imposte correnti		17		24	
543	84 Crediti diversi		853	115	653	96
180	83 Attività finanziarie correnti		80	6	77	6
735	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		716	502	492	245
5.162	Totale attività correnti	22	5.732		4.830	
1	Attività in dismissione	-	-		-	
-	Elisioni attività da e verso Discontinued Operations		-		-	
14.625	Totale attività		15.049		14.243	
PASSIVITA'						
5.292	Capitale sociale		5.292		5.292	
1.693	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		1.786		1.750	
(11)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo		18		(12)	
81	Risultato netto di competenza di Gruppo		101		96	
7.055	Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		7.197		7.126	
119	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		108		113	
7.174	Totale patrimonio netto	23	7.305		7.239	
35	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	24	34		35	
53	Fondo imposte differite	25	59		64	
853	Fondi per rischi e oneri	26	904		901	
1.796	Obbligazioni	27	598		1.098	
151	Debiti e altre passività finanziarie	28	1.016	796	972	795
29	Altre passività	29	5		5	
2.917	Totale passività non correnti		2.616		3.075	
104	Obbligazioni		1.274		772	
1.379	16 Debiti finanziari correnti		226	26	268	22
2.354	80 Debiti verso fornitori		2.732	86	2.177	92
10	Debiti per imposte correnti		64		42	
687	124 Debiti diversi		832	174	670	111
4.534	Totale passività correnti	30	5.128		3.929	
-	Passività in dismissione		-		-	
-	Elisioni passività da e verso Discontinued Operations		-		-	
14.625	Totale passività e patrimonio netto		15.049		14.243	

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi) del primo trimestre 2014. Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, riportato nella Relazione sulla Gestione, che analizza la variazione complessiva dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Esercizio 2013 (*)		(in milioni di euro)		1° trimestre 2014		1° trimestre 2013 (*)	
di cui con parti correlate		Nota		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate	
217		Risultato prima delle imposte		190		(146)	
636		Ammortamenti e svalutazioni	7	130		118	
(44)		Accantonamenti netti a fondi rischi		(5)		3	
(5)	(5)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)		(2)	(2)	(1)	(1)
5	5	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto		-		-	
(21)		(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(6)		-	
(2)		Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	24	(1)		(1)	
(2)		Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo		(193)		2	
(82)	(55)	Variazione del Capitale Circolante Operativo		73	(6)	256	(68)
(119)	(25)	Variazione di altre attività e passività di esercizio		105	44	(92)	2
113	13	(Proventi) Oneri finanziari	8	30	4	18	(1)
(95)	(7)	Oneri finanziari netti pagati		(25)	1	(26)	1
(220)		Imposte sul reddito pagate		(25)		(27)	
381		A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations		271		104	
(263)		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	13-17	(73)		(49)	
(4)		Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)		-		-	
(56)	(56)	Prezzo netto di acquisizione business combinations (-)		-		-	
8		Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali		31		-	
-		Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie		-		-	
7		Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie		2		2	
24		Variazione altre attività finanziarie correnti		(2)	(1)	2	
(284)		B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations		(42)		(45)	
1.796	1.343	Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	27,28,30	-		353	
(2.079)	(550)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	27,28,30	(5)		(4)	
(37)		Altre variazioni nette dei debiti finanziari		1		(62)	
-		Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)		-		-	
(20)		Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)		(1)		(2)	
(340)		C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations		(5)		285	
-		D. Differenze di cambio nette da conversione		-		-	
(243)		E. Flusso monetario netto del periodo da Continuing Operations (A+B+C+D)		224		344	
-		F. Flusso monetario netto del periodo da Discontinued Operations		-		-	
(243)		G. Flusso monetario netto del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (E+F)		224		344	
735		H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations		492		735	
-		I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations		-		-	
492	245	L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (Continuing e Discontinued Operations) (G+H+I)		716	502	1.079	159
-		M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Discontinued Operations		-		-	
492	245	N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo da Continuing Operations (L-M)		716	502	1.079	159

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo					Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza (*)	Totale Patrimonio Netto (*)
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi all' 1 gennaio 2013	5.292	1.693	(16)	4	1	-	-	81	7.055	119	7.174
Destinazione risultato esercizio precedente	-	81	-	-	-	-	-	(81)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	(17)	-	-	-	-	-	-	(17)	(7)	(24)
Altri movimenti	-	(5)	-	-	-	-	-	-	(5)	1	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	78	(2)	7	-	(2)	(142)	(61)	(1)	(62)
di cui:											
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	78	(2)	7	-	(2)	-	81	-	81
- Risultato netto al 31 marzo 2013	-	-	-	-	-	-	-	(142)	(142)	(1)	(143)
Saldi al 31 marzo 2013	5.292	1.752	62	2	8	-	(2)	(142)	6.972	112	7.084
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	-	(2)	(2)	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(62)	(2)	(19)	-	1	238	156	3	159
di cui:											
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	(62)	(2)	(19)	-	1	-	(82)	-	(82)
- Risultato netto dal 1° aprile al 31 dicembre 2013	-	-	-	-	-	-	-	238	238	3	241
Saldi al 31 dicembre 2013	5.292	1.750	-	-	(11)	-	(1)	96	7.126	113	7.239
Destinazione risultato esercizio precedente	-	96	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	(63)	-	-	-	-	-	-	(63)	(7)	(70)
Altri movimenti	-	3	-	-	-	-	-	-	3	1	4
Totale risultato netto complessivo	-	-	25	2	3	-	-	101	131	1	132
di cui:											
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	25	2	3	-	-	-	30	-	30
- Risultato netto al 31 marzo 2014	-	-	-	-	-	-	-	101	101	1	102
Saldi al 31 marzo 2014	5.292	1.786	25	2	(8)	-	(1)	101	7.197	108	7.305

(*) I valori sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

NOTE ILLUSTRATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Contenuto e forma

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi". Tale resoconto è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* - IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Metodi applicati alla redazione del bilancio

Per quanto attiene ai principi contabili, conformi a quelli utilizzati per il Bilancio consolidato 2013, si evidenzia che a decorrere dall'1 gennaio 2014 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni:

- **IFRS 10 "Bilancio consolidato"**: il nuovo principio sostituisce parzialmente lo IAS 27 e l'interpretazione SIC 12 fornendo una nuova definizione unitaria del concetto di controllo per il consolidamento delle entità. Un investitore ha il controllo su un'altra società quando ha contemporaneamente il potere di dirigere le decisioni rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata. Il principio non ha comportato impatti sull'area di consolidamento;
- **IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"**: sostituisce lo IAS 31 "Partecipazioni in *joint venture*" e si applica a tutte le imprese che sono parte di accordi tramite i quali due o più Parti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti futuri. Sono identificate due tipologie di accordi:
 - **Joint operation**: il partecipante all'accordo iscrive nel proprio bilancio individuale la propria quota di attività, di passività e di ricavi e costi;
 - **Joint venture**: l'accordo contrattuale è gestito per il tramite di un'impresa e il partecipante all'accordo ha solo diritto ai flussi netti derivanti dall'attività d'impresa. La quota di partecipazione alla *joint venture* è valutata applicando il criterio del patrimonio netto.

Il principio, applicato retrospettivamente, comporta il deconsolidamento di alcune *joint entity* appartenenti sia alla Filiera Energia Elettrica sia alla Filiera Idrocarburi. L'impatto sui

dati di Conto economico, Stato patrimoniale e Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide dell'esercizio precedente è evidenziato nel seguente paragrafo *Comparability*. All'interno delle note illustrative i valori riferiti all'esercizio precedente sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione di tale principio e sono quindi omogenei con l'esercizio 2014.

- **IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità**: raccoglie in un unico principio gli obblighi informativi su controllate, accordi a controllo congiunto e collegate, al fine di comprendere le assunzioni rilevanti nella determinazione della tipologia di partecipazione. Inoltre sono state alleggerite le informazioni da presentare al momento della prima applicazione dell'IFRS 10 e dell'IFRS 11 limitando la presentazione di informazioni comparative al solo esercizio precedente;
- **IAS 27 modificato “Bilancio separato”**: il principio è stato rivisto in seguito all'introduzione dell'IFRS 10 e fornisce una guida completa sulla preparazione del solo bilancio individuale;
- **IAS 28 modificato “Partecipazioni in società collegate e joint venture”**: recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 ed estende l'applicazione del metodo del patrimonio netto, e quanto già richiesto per la contabilizzazione delle partecipazioni in collegate, alle *joint venture*;
- **IAS 32 modificato “Strumenti finanziari: Esposizioni in bilancio”**: introduce una guida applicativa in tema di accordi di compensazione che chiarisce i requisiti per la compensazione tra attività e passività finanziarie;
- **IAS 36 modificato “Riduzione di valore delle attività”**: il principio recepisce quanto richiesto dall'IFRS 13 introducendo informazioni integrative nei casi in cui venga rilevata o eliminata una perdita e il valore recuperabile corrisponda al *fair value* al netto dei costi di dismissione;
- **IAS 39 modificato “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione”**: le modifiche permettono di continuare la contabilizzazione di copertura di derivati classificati come tali nel caso in cui siano oggetto di novazione per effetto di normative o regolamenti (es. EMIR). Il principio al momento non trova applicazione in Edison.

E' inoltre applicabile dall'1 gennaio 2014 una modifica ai principi **IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27** riguardante le società di investimento a cui è richiesto di valutare le proprie controllate al *fair value* a conto economico anziché consolidarle. Le società controllanti una società d'investimento continuano a consolidare le proprie controllate.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 maggio 2014, ha autorizzato la pubblicazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione che non è assoggettato a revisione contabile.

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

Assunzioni significative nella determinazione del controllo in accordo con l'IFRS 12

Ai fini del consolidamento Edison ha considerato l'esistenza dei requisiti dell'IFRS 10. In particolare il Gruppo consolida integralmente due società, Hydros (detenuta al 40%) e Dolomiti Edison Energy (detenuta al 49%). Lo scopo e la costituzione delle due società fanno sì che i diritti di voto non siano il fattore preponderante nel determinare il controllo in quanto riguardano essenzialmente solo la gestione corrente di natura residuale. Le attività rilevanti sono dirette attraverso accordi contrattuali. Tali contratti espongono Edison alla maggioranza dei rendimenti variabili e le conferiscono il potere di influenzare i rendimenti attraverso la gestione delle attività rilevanti (in particolare la gestione, il ritiro a prezzi predefiniti e il dispacciamento dell'energia elettrica).

Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2013

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nel corso del primo trimestre 2014 sono essenzialmente una conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" che ha riguardato alcune società, precedentemente consolidate con il metodo proporzionale, per le quali a decorrere dall'1 gennaio 2014 la quota di partecipazione è valutata applicando il metodo del patrimonio netto. Di seguito si riportano le società interessate indicandone il settore di appartenenza:

Filiera Energia Elettrica:

- Elpedison Power Sa consolidata al 50% con interessenza di Gruppo al 37,89%;
- Elpedison Energy Sa consolidata al 50%;
- Sel Edison Spa consolidata al 42%;
- Ibiritermo Sa consolidata al 50%;
- Parco Eolico Castelnuovo Srl consolidata al 50%.

Filiera Idrocarburi:

- Ed-Ina D.o.o. consolidata al 50%;
- IGI Poseidon Sa consolidata al 50%;
- ICGB AD consolidata al 25%;
- Abu Qir Petroleum Company consolidata al 50%;
- Fayoum Petroleum Co – Petrofayoum consolidata al 30%.

In particolare, con riferimento alle società operative Abu Qir Petroleum Company e Fayoum Petroleum Co – Petrofayoum, operanti in qualità di *Agent* di Edison International Spa, si precisa che i rapporti intrattenuti per conto della stessa in esecuzione dei *Concession Agreements* continuano a essere consolidati proporzionalmente tramite il bilancio individuale di società.

Corporate:

- Elpedison Bv consolidata al 50%.

Si segnala inoltre la cessione, avvenuta nel mese di febbraio, della società D.S.Smith Paper Italia Srl, cui era stato conferito a inizio anno l'impianto termoelettrico di Porcari, detenuta al 100% da Edison Spa e consolidata con il metodo integrale nella Filiera Energia Elettrica. Tale cessione ha generato una plusvalenza di circa 6 milioni di euro ed un incasso di circa 31 milioni di euro.

Comparability

Come sopra esposto, a decorrere dall'1 gennaio 2014, a seguito dell'applicazione del principio dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", alcune società precedentemente consolidate con il metodo proporzionale vengono valutate con il metodo del patrimonio netto. I dati riferiti ai periodi comparativi sono stati rideterminati in coerenza con il 2014 ai sensi del principio IAS 1.

Al fine di una migliore comprensione si riportano gli effetti derivanti da tale applicazione su:

- Conto economico del primo trimestre 2013 e dell'esercizio 2013;
- Stato patrimoniale all'1 gennaio 2013 e al 31 dicembre 2013;
- Stato patrimoniale al 31 marzo 2013;
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo trimestre 2013 e dell'esercizio 2013.

Conto economico del primo trimestre 2013 e dell'esercizio 2013

Esercizio 2013		Esercizio 2013		1° trimestre 2013		1° trimestre 2013	
IFRS 11	Restated	IFRS 11	Restated	IFRS 11	Restated	IFRS 11	Restated
Publicato			(in milioni di euro)	Publicato			
12,335	(185)	12,150	Ricavi di vendita	3,374	(49)	3,325	
715	(6)	709	Altri ricavi e proventi	85	-	85	
13,050	(191)	12,859	Totale ricavi	3,459	(49)	3,410	
(11,815)	149	(11,666)	Consumi di materie e servizi (-)	(3,402)	40	(3,362)	
(226)	3	(223)	Costo del lavoro (-)	(55)	1	(54)	
1,009	(39)	970	Margine operativo lordo	2	(8)	(6)	
(9)	-	(9)	Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(20)	-	(20)	
(656)	20	(636)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	(122)	4	(118)	
344	(19)	325	Risultato operativo	(140)	(4)	(144)	
(115)	3	(112)	Proventi (oneri) finanziari netti	(5)	1	(4)	
3	5	8	Proventi (oneri) da partecipazioni	1	1	2	
(4)	-	(4)	Altri proventi (oneri) netti	-	-	-	
228	(11)	217	Risultato prima delle imposte	(144)	(2)	(146)	
(130)	11	(119)	Imposte sul reddito	1	2	3	
98	-	98	Risultato netto da Continuing Operations	(143)	-	(143)	
-	-	-	Risultato netto da Discontinued Operations	-	-	-	
98	-	98	Risultato netto	(143)	-	(143)	
			di cui:				
2	-	2	Risultato netto di competenza di terzi	(1)	-	(1)	
96	-	96	Risultato netto di Competenza di Gruppo	(142)	-	(142)	
			Utile (perdita) per azione (in euro)				
0.0175		0.0175	Risultato di base azioni ordinarie	(0.0276)		(0.0276)	
0.0475		0.0475	Risultato di base azioni di risparmio	0.0125		0.0125	
0.0175		0.0175	Risultato diluito azioni ordinarie	(0.0276)		(0.0276)	
0.0475		0.0475	Risultato diluito azioni di risparmio	0.0125		0.0125	

Stato patrimoniale all'1 gennaio 2013 e al 31 dicembre 2013

01.01.2013			31.12.2013			
Publicato	IFRS 11	Restated	(in milioni di euro)	Publicato	IFRS 11	Restated
ATTIVITA'						
4.786	(215)	4.571	Immobilizzazioni materiali	4.548	(204)	4.344
9	-	9	Immobili detenuti per investimento	6	-	6
3.231	-	3.231	Avviamento	3.231	-	3.231
948	-	948	Concessioni idrocarburi	860	-	860
105	(2)	103	Altre immobilizzazioni immateriali	115	(1)	114
51	99	150	Partecipazioni	51	93	144
194	-	194	Partecipazioni disponibili per la vendita	183	-	183
75	(63)	12	Altre attività finanziarie	74	32	106
145	(9)	136	Crediti per imposte anticipate	245	(9)	236
108	-	108	Altre attività	189	-	189
9.652	(190)	9.462	Totale attività non correnti	9.502	(89)	9.413
390	(4)	386	Rimanenze	489	(3)	486
3.391	(98)	3.293	Crediti commerciali	3.176	(78)	3.098
25	-	25	Crediti per imposte correnti	26	(2)	24
562	(19)	543	Crediti diversi	664	(11)	653
99	81	180	Attività finanziarie correnti	75	2	77
753	(18)	735	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	506	(14)	492
5.220	(58)	5.162	Totale attività correnti	4.936	(106)	4.830
1	-	1	Attività in dismissione	-	-	-
14.873	(248)	14.625	Totale attività	14.438	(195)	14.243
PASSIVITA'						
5.292	-	5.292	Capitale sociale	5.292	-	5.292
1.693	-	1.693	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.750	-	1.750
(11)	-	(11)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(12)	-	(12)
81	-	81	Risultato netto di competenza di Gruppo	96	-	96
7.055	-	7.055	Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	7.126	-	7.126
132	(13)	119	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	126	(13)	113
7.187	(13)	7.174	Totale patrimonio netto	7.252	(13)	7.239
35	-	35	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	36	(1)	35
79	(26)	53	Fondo imposte differite	90	(26)	64
863	(10)	853	Fondi per rischi e oneri	903	(2)	901
1.796	-	1.796	Obbligazioni	1.098	-	1.098
174	(23)	151	Debiti e altre passività finanziarie	1.035	(63)	972
31	(2)	29	Altre passività	7	(2)	5
2.978	(61)	2.917	Totale passività non correnti	3.169	(94)	3.075
104	-	104	Obbligazioni	772	-	772
1.461	(82)	1.379	Debiti finanziari correnti	282	(14)	268
2.440	(86)	2.354	Debiti verso fornitori	2.240	(63)	2.177
11	(1)	10	Debiti per imposte correnti	43	(1)	42
692	(5)	687	Debiti diversi	680	(10)	670
4.708	(174)	4.534	Totale passività correnti	4.017	(88)	3.929
-	-	-	Passività in dismissione	-	-	-
14.873	(248)	14.625	Totale passività e patrimonio netto	14.438	(195)	14.243

Stato patrimoniale al 31 marzo 2013

31.03.2013			
(in milioni di euro)	Publicato	IFRS 11	Restated
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni materiali	4.751	(215)	4.536
Immobili detenuti per investimento	9	-	9
Avviamento	3.231	-	3.231
Concessioni idrocarburi	927	-	927
Altre immobilizzazioni immateriali	103	(2)	101
Partecipazioni	50	98	148
Partecipazioni disponibili per la vendita	189	-	189
Altre attività finanziarie	76	(64)	12
Crediti per imposte anticipate	138	(10)	128
Altre attività	122	(1)	121
Totale attività non correnti	9.596	(194)	9.402
Rimanenze	140	(4)	136
Crediti commerciali	3.407	(90)	3.317
Crediti per imposte correnti	16	(1)	15
Crediti diversi	781	(13)	768
Attività finanziarie correnti	97	76	173
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.097	(18)	1.079
Totale attività correnti	5.538	(50)	5.488
Attività in dismissione	1	-	1
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	-	-	-
Totale attività	15.135	(244)	14.891
PASSIVITA'			
Capitale sociale	5.292	-	5.292
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.752	-	1.752
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	70	-	70
Risultato netto di competenza di Gruppo	(142)	-	(142)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.972	-	6.972
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	124	(12)	112
Totale patrimonio netto	7.096	(12)	7.084
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	36	-	36
Fondo imposte differite	85	(29)	56
Fondi per rischi e oneri	878	(7)	871
Obbligazioni	1.796	-	1.796
Debiti e altre passività finanziarie	171	(17)	154
Altre passività	31	(1)	30
Totale passività non correnti	2.997	(54)	2.943
Obbligazioni	95	-	95
Debiti finanziari correnti	1.758	(86)	1.672
Debiti verso fornitori	2.470	(84)	2.386
Debiti per imposte correnti	30	-	30
Debiti diversi	689	(8)	681
Totale passività correnti	5.042	(178)	4.864
Passività in dismissione	-	-	-
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	-	-	-
Totale passività e patrimonio netto	15.135	(244)	14.891

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo trimestre 2013 e dell'esercizio 2013

Esercizio 2013			1° trimestre 2013			
Publicato	IFRS 11	Restated	(in milioni di euro)	Publicato	IFRS 11	Restated
228	(11)	217	Risultato prima delle imposte	(144)	(2)	(146)
656	(20)	636	Ammortamenti e svalutazioni	122	(4)	118
(45)	1	(44)	Accantonamenti netti a fondi rischi	2	1	3
-	(5)	(5)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	(1)	(1)
1	4	5	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
(21)	-	(21)	(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	-	-
(2)	-	(2)	Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(1)	-	(1)
(2)	-	(2)	Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	2	-	2
(84)	2	(82)	Variazione del Capitale Circolante Operativo	264	(8)	256
(113)	(6)	(119)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(100)	8	(92)
116	(3)	113	Proventi (Oneri) finanziari	19	(1)	18
(100)	5	(95)	Oneri finanziari netti pagati	(27)	1	(26)
(221)	1	(220)	Imposte sul reddito pagate	(27)	-	(27)
413	(32)	381	A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	110	(6)	104
(271)	8	(263)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(53)	4	(49)
(4)	-	(4)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	-	-
(56)	-	(56)	Prezzo netto di acquisizione business combinations	-	-	-
8	-	8	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-
-	-	-	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	-	7	Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	2	-	2
24	-	24	Variazione altre attività finanziarie correnti	2	-	2
(292)	8	(284)	B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	(49)	4	(45)
1,853	(57)	1,796	Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	353	-	353
(2,153)	74	(2,079)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(6)	2	(4)
(48)	11	(37)	Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(62)	-	(62)
-	-	-	Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	-	-	-
(20)	-	(20)	Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(2)	-	(2)
(368)	28	(340)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	283	2	285
-	-	-	D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-	-
(247)	4	(243)	E. Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operations (A+B+C+D)	344	-	344
-	-	-	F. Flusso monetario netto dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-	-
(247)	4	(243)	G. Flusso monetario netto dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (E+F)	344	-	344
753	(18)	735	H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	753	(18)	735
-	-	-	I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-	-
506	(14)	492	L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (G+H+I)	1,097	(18)	1,079
-	-	-	M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operations	-	-	-
506	(14)	492	N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operations (L-M)	1,097	(18)	1,079

INFORMATIVA SETTORIALE

I segmenti di seguito identificati dal Gruppo ai sensi dell'IFRS 8, attengono alla "Filiera Energia Elettrica", alla "Filiera Idrocarburi" e al settore residuale "Corporate e Altri Settori". Tale articolazione informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* e dal Consiglio di Amministrazione per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico e di pianificazione.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	Filiera Energia Elettrica		Filiera Idrocarburi		Corporate e Altri Settori		Attività in dismissione		Rettifiche e Elisioni		GRUPPO EDISON	
	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)
	Ricavi di vendita	2.245	1.756	1.495	1.845	12	12	-	-	(215)	(288)	3.537
- di cui verso terzi	2.241	1.753	1.295	1.575	1	2	-	-	-	(5)	3.537	3.325
- di cui Intersettoriali	4	3	200	270	11	10	-	-	(215)	(283)	-	-
Margine operativo lordo	185	144	52	(127)	(21)	(23)	-	-	-	-	216	(6)
% sui ricavi di vendita	8,2%	8,2%	3,5%	(6,9%)	n.s.	n.s.					6,1%	(0,2%)
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(2)	(13)	136	(7)	-	-					134	(20)
Ammortamenti e svalutazioni	(59)	(60)	(68)	(56)	(3)	(2)	-	-	-	-	(130)	(118)
Risultato operativo	124	71	120	(190)	(24)	(25)	-	-	-	-	220	(144)
% sui ricavi di vendita	5,5%	4,0%	8,0%	(10,3%)	n.s.	n.s.					6,2%	(4,3%)
Proventi (oneri) finanziari netti											(32)	(4)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity											2	1
Imposte sul reddito											(88)	3
Risultato netto da Continuing Operations											102	(143)
Risultato netto da Discontinued Operations											-	-
Risultato netto di competenza di terzi											1	(1)
Risultato netto di competenza del Gruppo											101	(142)

STATO PATRIMONIALE (in milioni di euro)	Filiera Energia Elettrica		Filiera Idrocarburi		Corporate e Altri Settori		Attività in dismissione		Rettifiche e Elisioni		GRUPPO EDISON	
	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)
	Totale attività correnti e non correnti	8.701	8.191	5.875	5.782	5.623	5.049	-	-	(5.150)	(4.779)	15.049
Totale passività correnti e non correnti	3.855	3.015	3.594	3.506	4.227	4.097	-	-	(3.932)	(3.614)	7.744	7.004
Indebitamento finanziario netto											2.229	2.451

ALTRE INFORMAZIONI (in milioni di euro)	Filiera Energia Elettrica		Filiera Idrocarburi		Corporate e Altri Settori		Attività in dismissione		Rettifiche e Elisioni		GRUPPO EDISON	
	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)
	Investimenti tecnici	5	5	43	27	-	1	-	-	-	-	48
Investimenti in esplorazione	-	-	20	15	-	-	-	-	-	-	20	15
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	5	1	-	-	-	-	-	-	5	1
Totale investimenti	5	5	68	43	-	1	-	-	-	-	73	49

Dipendenti (numero)	Filiera Energia Elettrica		Filiera Idrocarburi		Corporate e Altri Settori		Attività in dismissione		Rettifiche e Elisioni		GRUPPO EDISON	
	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	31.03.2014	31.12.2013 (*)
		1.116	1.138	1.415	1.415	630	630	-	-	-	-	3.161

(*) I valori del 2013 sono stati ridefiniti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Al momento il Gruppo non ritiene rilevante ai fini della propria reportistica l'analisi settoriale per **area geografica**. Negli ultimi anni le attività estere hanno assunto un maggior rilievo: le immobilizzazioni nette ammontano complessivamente a 1.301 milioni di euro riferite alla Filiera Idrocarburi, in gran parte allocate in Egitto. Nel primo trimestre 2014, l'apporto complessivo delle attività estere è pari a circa il 14% del capitale investito netto.

Da segnalare l'apporto del settore *Exploration & Production* il cui contributo al 31 marzo 2014 è riportato nella seguente tabella. In particolare il risultato operativo del 1° trimestre 2014 risente di maggiori ammortamenti legati per 15 milioni di euro alla società EDF Production UK, acquisita in ottobre 2013.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	1° trim. 2014	1° trim. 2013 (*)
	Ricavi di vendita	169
Margine operativo lordo	103	106
<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>60,9%</i>	<i>67,1%</i>
Risultato operativo	40	54
<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>23,7%</i>	<i>34,2%</i>

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Con riferimento ai cd. "clienti rilevanti" occorre osservare che generalmente le vendite del Gruppo non sono concentrate; con l'eccezione della Filiera Energia Elettrica in cui è presente un solo cliente rilevante, ai sensi dell'IFRS 8, con ricavi di vendita complessivi per 300 milioni di euro nel periodo, equivalenti a circa il 13,4% dei ricavi di vendita della filiera e a circa l'8,5% dei ricavi di vendita del Gruppo.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Nel primo trimestre 2014 perdura il trend di progressiva decrescita che affligge l'economia italiana dal 2008 con riflessi sull'andamento dei consumi nazionali di energia elettrica e gas. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la domanda nazionale di energia elettrica è diminuita del 3,7% (del 3,5% in termini decalendarizzati) con una contrazione che ha penalizzato esclusivamente la produzione termoelettrica in particolare per l'elevata idraulicità del periodo. In forte contrazione anche i consumi italiani di gas naturale che hanno fatto registrare una flessione del 18,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in particolare per usi termoelettrici e residenziali, anche a causa delle più alte temperature medie registrate. Il protrarsi di una situazione in cui la debolezza della domanda si accompagna al continuo incremento della capacità elettrica e della disponibilità di gas, ha determinato un ulteriore incremento della pressione competitiva sui prezzi di vendita sia dell'elettricità sia del gas.

In questo scenario, il **marginale operativo lordo** del Gruppo è risultato positivo per 216 milioni di euro contro un margine negativo di 6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; in particolare:

- il margine operativo lordo *adjusted*¹ della **Filiera Energia Elettrica** pari a 188 milioni di euro, risulta in aumento (+26,2%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (149 milioni di euro). Sul risultato hanno inciso positivamente l'incremento della generazione idroelettrica, grazie alla elevata idraulicità del periodo, e l'ottimizzazione della gestione del portafoglio impianti;
- il margine operativo lordo *adjusted*¹ della **Filiera Idrocarburi** è positivo per 49 milioni di euro contro un negativo di 132 milioni di euro del primo trimestre 2013. Tale *performance*, legata in particolare all'attività di compravendita di gas naturale, riflette anche gli effetti derivanti dalle revisioni, raggiunte a partire dal secondo trimestre 2013, dei contratti d'importazione a lungo termine di gas naturale proveniente dall'Algeria e dal Qatar. Sostanzialmente in linea l'apporto delle attività di *Exploration & Production*.

Il **risultato netto di competenza di Gruppo**, è positivo per 101 milioni di euro a fronte di un risultato negativo per 142 milioni di euro nel primo trimestre 2013.

Oltre alla dinamica dei margini industriali summenzionata, sul risultato del periodo hanno inciso principalmente:

- la variazione netta di *fair value* su derivati, positiva per 134 milioni di euro;

¹ Il margine operativo lordo *adjusted* è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su *commodity* e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale dalla Filiera Idrocarburi alla Filiera Energia Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore (+3 milioni di euro del 2014, +5 milioni di euro nel 2013). Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una miglior lettura gestionale dei risultati industriali.

- un incremento degli ammortamenti per 12 milioni di euro, in particolare nella **Filiera Idrocarburi**, da attribuire principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento della società EDF Production UK Ltd a partire dal mese di ottobre 2013;
- maggiori oneri finanziari per 28 milioni di euro, in parte legati a maggiori perdite nette su cambi relativi ad operazioni di approvvigionamento combustibili.

1. Ricavi di vendita

Sono pari a 3.537 milioni di euro e registrano una crescita (+6,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3.325 milioni di euro)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita realizzati, in larga prevalenza, sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	1.642	1.343	299	22,3%
- gas naturale	1.165	1.482	(317)	(21,4%)
- vapore	29	34	(5)	(14,7%)
- olio	58	45	13	28,9%
- certificati verdi	22	29	(7)	(24,1%)
- altro	13	13	-	-
Totale Vendite	2.929	2.946	(17)	(0,6%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	1	2	(1)	(50,0%)
Servizi di stoccaggio	25	21	4	19,0%
Margine attività di trading fisico	168	44	124	n.s.
Ricavi per vettoramento	403	310	93	30,0%
Altri ricavi per prestazioni diverse	11	2	9	n.s.
Totale Gruppo	3.537	3.325	212	6,4%

^(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Filiera Energia Elettrica	2.245	1.756	489	27,8%
Filiera Idrocarburi	1.495	1.845	(350)	(19,0%)
Corporate e Altri Settori	12	12	-	-
Elisioni	(215)	(288)	73	(25,3%)
Totale Gruppo	3.537	3.325	212	6,4%

^(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

In particolare si segnala che:

- i ricavi della **Filiera Energia Elettrica** risultano in crescita (+27,8%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie al significativo incremento delle vendite ai grossisti e ai clienti finali;

Relazione sulla gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	--	------------------------

- i ricavi della **Filiera Idrocarburi**, in diminuzione (-19,0%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettono l'effetto negativo dello scenario prezzi nonché minori vendite per usi termoelettrici e residenziali, in parte compensati da maggiori vendite ai clienti industriali.

2. Altri ricavi e proventi

Ammontano a 126 milioni di euro (85 milioni di euro nel 2013) e sono così composti:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity realizzati	83	53	30	56,6%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	7	9	(2)	(22,2%)
Rilascio netto di fondi rischi su crediti e diversi	1	2	(1)	(50,0%)
Sopravvenienze attive e altro	35	21	14	66,7%
Totale Gruppo	126	85	41	48,2%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

I **derivati su commodity realizzati**, da analizzare congiuntamente con la relativa voce di costo inclusa nella posta **Consumi di materie e servizi** (in aumento di 27 milioni di euro) riguardano essenzialmente i risultati delle coperture su *commodity* e cambi poste in essere con la finalità di mitigare il rischio di oscillazione del costo del gas naturale destinato ai portafogli del gruppo Edison nonché di quello relativo alla vendita diretta del gas naturale medesimo. Tale risultato è attribuibile ad un andamento positivo dei derivati su *commodity* compensato da un andamento negativo dei derivati su cambi. Tale fenomeno è legato ai movimenti dei mercati di *commodity* e cambi registrati nel periodo di riferimento: in particolare il mercato petrolifero ha visto un incremento dei prezzi mentre per quanto riguarda il cambio, il dollaro ha subito un deprezzamento rispetto all'euro.

La posta **Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)** (passata da -20 milioni di euro a + 134 milioni di euro) è commentata alla successiva nota 6.

Per una visione complessiva degli effetti si rimanda all'apposita *disclosure* contenuta nel capitolo "Gestione dei rischi finanziari del Gruppo".

3. Consumi di materie e servizi

Sono pari a 3.392 milioni di euro, in aumento dello 0,9% rispetto all'anno precedente (3.362 milioni di euro) per effetto delle dinamiche dei prezzi e dei volumi già commentate alla voce "Ricavi di vendita".

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- gas naturale	1.065	1.490	(425)	(28,5%)
- energia elettrica	1.158	837	321	38,4%
- gas altoforno, recupero, coke	6	4	2	50,0%
- olio e combustibile	-	-	-	n.a.
- acqua industriale demineralizzata	1	1	-	-
- certificati verdi	2	-	2	n.a.
- diritti di emissione CO ₂	7	1	6	n.s.
- carbone, utilities e altri materiali	22	19	3	15,8%
Totale	2.261	2.352	(91)	(3,9%)
- manutenzione impianti	30	24	6	25,0%
- vettoriamiento di energia elettrica e gas naturale	578	517	61	11,8%
- fee di rigassificazione	22	28	(6)	(21,4%)
- prestazioni professionali	31	30	1	3,3%
- svalutazioni di crediti commerciali e diversi	29	14	15	n.s.
- derivati su commodity realizzati	56	29	27	93,1%
- margine attività di trading finanziario	142	16	126	n.s.
- accantonamenti a fondi rischi diversi	1	11	(10)	(90,9%)
- variazione delle rimanenze	160	252	(92)	n.s.
- costi godimento beni di terzi	29	29	-	-
- altri usi e consumi	53	60	(7)	(11,7%)
Totale Gruppo	3.392	3.362	30	0,9%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni	Variazioni %
Filiera Energia Elettrica	2.072	1.582	490	31,0%
Filiera Idrocarburi	1.516	2.009	(493)	(24,5%)
Corporate e Altri Settori	20	24	(4)	(16,7%)
Elisioni	(216)	(253)	37	(14,6%)
Totale Gruppo	3.392	3.362	30	0,9%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Il decremento, rispetto all'anno precedente, del valore della voce **gas naturale** (425 milioni di euro), da analizzare congiuntamente alla voce **variazione delle rimanenze**, riflette tra l'altro gli effetti delle revisioni, raggiunte a partire dal secondo trimestre 2013, dei contratti d'importazione a lungo termine di gas naturale proveniente dall'Algeria e dal Qatar. La voce include, inoltre, gli effetti negativi relativi alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su *commodity* (26 milioni di euro), peraltro compensati da un beneficio evidenziato nei prezzi delle *commodity*.

L'incremento dei costi di acquisto di **energia elettrica** (321 milioni di euro) rispetto al primo trimestre del 2013, è riconducibile essenzialmente a maggiori volumi di acquisto sul mercato elettrico.

L'incremento dei costi di **vettoriamento di energia elettrica e gas naturale** (61 milioni di euro) è legato all'incremento sia dei volumi che delle tariffe.

Nella voce **fee di rigassificazione** (22 milioni di euro) sono inclusi gli oneri riconosciuti al Terminale GNL Adriatico Srl per l'attività di rigassificazione.

La voce **svalutazione di crediti commerciali e diversi** (29 milioni di euro) include gli accantonamenti ai fondi svalutazione e le perdite su crediti al netto degli specifici utilizzi fondi.

Margine attività di Trading

La tabella sottostante illustra i risultati, nel loro complesso in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, inclusi nei ricavi e nei consumi di materie e servizi, derivanti dalla negoziazione delle operazioni relative ai contratti fisici e finanziari su *commodity* energetiche inclusi nei Portafogli di Trading.

(in milioni di euro)	Nota	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazioni	Variazioni %
Margine attività di trading fisico					
Ricavi di vendita		2.263	1.081	1.182	n.s.
Consumi di materie e servizi		(2.095)	(1.037)	(1.058)	n.s.
Totale incluso nei ricavi di vendita	1	168	44	124	n.s.
Margine attività di trading finanziario					
Altri ricavi e proventi		13	22	(9)	(40,9%)
Consumi di materie e servizi		(155)	(38)	(117)	n.s.
Totale incluso nei consumi di materie e servizi	3	(142)	(16)	(126)	n.s.
Totale margine attività di trading		26	28	(2)	(7,1%)

Per una visione complessiva degli effetti si rimanda all'apposita *disclosure* contenuta nel capitolo "Gestione dei rischi finanziari del Gruppo".

4. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 55 milioni di euro, registra un incremento di circa il 2% rispetto ai 54 milioni di euro rilevati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento riflette la dinamica salariale nonché il lieve aumento dell'organico medio.

5. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è pari a 216 milioni di euro, contro un negativo di 6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione per filiera del margine operativo lordo indicato quale dato *reported* e dato *adjusted*. Quest'ultimo include la riclassifica di una parte del risultato delle attività di copertura poste in essere sui contratti d'importazione di gas naturale che, sotto il profilo gestionale, tutelano i margini delle vendite di energia elettrica. Al fine di fornire un adeguato termine

di paragone, è stato ritenuto opportuno dare evidenza del margine operativo lordo *adjusted*, che rialloca alla Filiera Energia Elettrica la parte di risultato delle coperture ad essa riferibile.

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	% sui ricavi di vendita	1° trimestre 2013 ^(*)	% sui ricavi di vendita
Margine operativo lordo reported				
Filiera Energia Elettrica	185	8,2%	144	8,2%
Filiera Idrocarburi	52	3,5%	(127)	(6,9%)
Corporate e Altri Settori	(21)	n.s.	(23)	n.s.
Totale Gruppo	216	6,1%	(6)	(0,2%)
Margine operativo lordo adjusted				
Filiera Energia Elettrica	188	8,4%	149	8,5%
Filiera Idrocarburi	49	3,3%	(132)	(7,2%)
Corporate e Altri Settori	(21)	n.s.	(23)	n.s.
Totale Gruppo	216	6,1%	(6)	(0,2%)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Per quanto riguarda le *performances*:

- il margine operativo lordo *adjusted* della **Filiera Energia Elettrica** pari a 188 milioni di euro, registra un aumento del 26,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (149 milioni di euro) correlato in particolare all'elevata idraulicità del periodo e all'ottimizzazione del portafoglio impianti;
- il margine operativo lordo *adjusted* della **Filiera Idrocarburi**, pari a 49 milioni di euro (negativo per 132 milioni di euro nel primo trimestre 2013) riflette, tra l'altro, i benefici correlati alle revisioni dei contratti d'importazione a lungo termine di gas naturale proveniente dall'Algeria e dal Qatar, operative a partire dal secondo trimestre 2013.

6. Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)

La voce, pari a 134 milioni di euro (negativa per 20 milioni di euro nel 2013), è così composta:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni	Variazioni %
Variazione di fair value nella gestione del rischio prezzo di prodotti energetici:	130	(19)	149	n.s.
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(**)	(3)	2	(5)	n.s.
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	133	(21)	154	n.s.
Variazione di fair value nella gestione del rischio cambio su commodity:	4	(1)	5	n.s.
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(**)	-	(1)	1	n.s.
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4	-	4	n.a.
Totale Gruppo	134	(20)	154	n.s.

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Si riferisce alla parte inefficace.

Tale posta include la variazione del *fair value* del periodo sui contratti derivati su *commodity* e cambi, ad esclusione di quelli rientranti nell'Attività di trading, posti in essere con la finalità di copertura economica del Portafoglio Industriale. Il risultato del periodo riflette essenzialmente la significativa riduzione dei prezzi *forward* registrata nei primi tre mesi dell'anno sui mercati gas europei.

7. Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 130 milioni di euro, registra un incremento di 12 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti su:	129	116	13	11,2%
- immobilizzazioni materiali	86	78	8	10,3%
- concessioni idrocarburi	20	21	(1)	(4,8%)
- altre immobilizzazioni immateriali (**)	23	17	6	35,3%
Svalutazioni di:	1	2	(1)	(50,0%)
- immobilizzazioni materiali	1	-	1	n.a.
- altre immobilizzazioni immateriali	-	2	(2)	n.s.
Totale Gruppo	130	118	12	10,2%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Includono i costi di esplorazione (20 milioni di euro nel 2014, 15 milioni di euro nel 2013).

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni	Variazioni %
Filiera Energia Elettrica:	59	60	(1)	(1,7%)
- ammortamenti	59	58	1	1,7%
- svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	-	2	(2)	n.s.
Filiera Idrocarburi:	68	56	12	21,4%
- ammortamenti	68	56	12	21,4%
Corporate e Altri Settori:	3	2	1	50,0%
- ammortamenti	2	2	-	-
- svalutazioni di immobilizzazioni materiali	1	-	1	n.a.
Totale Gruppo	130	118	12	10,2%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Nella **Filiera Energia Elettrica** gli ammortamenti risultano essere in linea con quelli del periodo precedente.

Nella **Filiera Idrocarburi** l'incremento di 12 milioni di euro è dovuto per 15 milioni di euro (dei quali 10 milioni di euro per costi di esplorazione) alla società EDF Production UK Ltd, acquisita nel mese di ottobre 2013.

8. Proventi (oneri) finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 32 milioni di euro e registrano un aumento di 28 milioni di euro rispetto all'anno precedente (4 milioni di euro).

La tabella seguente ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	25	23	2
Interessi attivi su c/c bancari e postali	-	2	(2)
Interessi attivi su crediti commerciali	3	4	(1)
Altri proventi finanziari	3	1	2
Totale proventi finanziari	31	30	1
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(18)	(18)	-
Adeguamento Fair Value Hedge su prestiti obbligazionari	-	10	(10)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(18)	(21)	3
Interessi passivi verso banche	(1)	(2)	1
Commissioni bancarie	(4)	(4)	-
Oneri finanziari per decommissioning e fondi rischi	(7)	(6)	(1)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(11)	(4)	(7)
Altri oneri finanziari	(2)	(3)	1
Totale oneri finanziari	(61)	(48)	(13)
Utili (Perdite) su cambi			
Utili su cambi	14	55	(41)
Perdite su cambi	(16)	(41)	25
Totale utili (perdite) su cambi	(2)	14	(16)
Totale proventi (oneri) finanziari netti di Gruppo	(32)	(4)	(28)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

9. Proventi (oneri) da partecipazioni

Il risultato netto da partecipazioni, positivo per 4 milioni di euro, è illustrato nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
Rivalutazioni titoli di Trading	2	1	1
Valutazioni ad equity di partecipazioni	2	1	1
Totale proventi da partecipazioni	4	2	2
Oneri da partecipazioni			
Totale oneri da partecipazioni	-	-	-
Totale proventi (oneri) da partecipazioni di Gruppo	4	2	2

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

10. Altri proventi (oneri) netti

Figurano in bilancio con un valore netto negativo di 2 milioni di euro contro un valore pari a zero dello stesso periodo dell'anno precedente e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale del Gruppo e aventi natura non ricorrente.

11. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono pari a 88 milioni di euro (positive per 3 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)	Variazioni
Imposte correnti	90	54	36
Imposte (anticipate) differite	(2)	(57)	55
Totale Gruppo	88	(3)	91

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 84 milioni di euro per IRES, 10 milioni di euro per IRAP e imposte estere per 17 milioni di euro a cui si contrappongono i benefici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per complessivi 21 milioni di euro.

12. Utile (perdita) per azione

La seguente tabella ne dettaglia la composizione:

Esercizio 2013		(in milioni di euro)	1° trimestre 2014		1° trimestre 2013	
Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾		Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾
96	96	Risultato netto di competenza di Gruppo	101	101	(142)	(142)
91	5	Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni (A)	96	5	(143)	1
		Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile per azione:				
5.181.545.824	110.154.847	- di base (B)	5.181.545.824	110.154.847	5.181.545.824	110.154.847
5.181.545.824	110.154.847	- diluito (C) ⁽²⁾	5.181.545.824	110.154.847	5.181.545.824	110.154.847
		Utile (perdita) per azione (in euro)				
0,0175	0,0475	- di base (A/B)	0,0185	0,0485	(0,0276)	0,0125
0,0175	0,0475	- diluito (A/C) ⁽²⁾	0,0185	0,0485	(0,0276)	0,0125

(1) 3% del valore nominale quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di competenza di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

(2) Qualora si rilevi una perdita d'esercizio non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

13. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Beni in locazione finanziaria	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2013								
pubblicati	456	3.663	124	34	3	6	262	4.548
Applicazione IFRS 11	(14)	(153)	(27)	-	-	-	(10)	(204)
Valori iniziali al 31.12.2013 restated (A)	442	3.510	97	34	3	6	252	4.344
Variazioni al 31 marzo 2014:								
- acquisizioni	-	5	-	-	-	-	43	48
- alienazioni (-)	(2)	(24)	-	-	-	-	-	(26)
- ammortamenti (-)	(4)	(77)	(5)	-	-	-	-	(86)
- svalutazioni (-)	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
- altri movimenti	-	6	-	-	-	-	(3)	3
Totale variazioni (B)	(7)	(90)	(5)	-	-	-	40	(62)
Valori al 31.03.2014 (A+B)	435	3.420	92	34	3	6	292	4.282

Le **acquisizioni** sono pari a 48 milioni di euro e presentano la seguente ripartizione per attività:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013 (*)
Filiera Energia Elettrica	5	5
di cui:		
- comparto termoelettrico	3	2
- comparto idroelettrico	1	2
- comparto fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, ecc.)	1	1
Filiera Idrocarburi	43	27
di cui:		
- giacimenti Italia	29	14
- giacimenti Estero	10	7
- infrastrutture di trasporto e stoccaggio	4	6
Corporate e Altri Settori	-	1
Totale Gruppo	48	33

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Nel periodo in esame si segnala che:

- nella **Filiera Idrocarburi** gli interventi hanno riguardato in particolare l'Italia, dove proseguono nel comparto *Exploration & Production* gli investimenti nel progetto Fauzia e nel campo Clara;
- nella **Filiera Energia Elettrica** gli investimenti principali hanno riguardato la sostituzione di parti di impianto di alcune centrali termoelettriche e idroelettriche.

Nel periodo non sono stati capitalizzati oneri finanziari tra le immobilizzazioni materiali, in accordo con lo IAS 23 *revised*.

Per un'analisi di dettaglio degli **ammortamenti**, pari a 86 milioni di euro (78 milioni di euro nel 2013), si rimanda alla nota di conto economico "Ammortamenti e svalutazioni".

I **beni gratuitamente devolvibili** sono riferiti alle 38 concessioni idroelettriche di cui è titolare il gruppo Edison.

Per i **beni in locazione finanziaria**, iscritti con la metodologia dello IAS 17 *revised*, il valore del residuo debito finanziario, pari a 25 milioni di euro, è esposto per 22 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 3 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

Si segnala che su un valore di 107 milioni di euro risultano iscritte garanzie reali prestate a fronte di finanziamenti erogati da istituti finanziari.

14. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, pari a 6 milioni di euro, risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

15. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.231 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Nel seguito è riportato il dettaglio del valore dell'avviamento per filiera.

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013
Filiera Energia Elettrica	2.528	2.528
Filiera Idrocarburi	703	703
Totale	3.231	3.231

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad *impairment test* almeno annuale.

16. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione e lo sfruttamento di giacimenti idrocarburi ammontano a 840 milioni di euro e registrano, rispetto al 31 dicembre 2013, un decremento di 20 milioni di euro principalmente dovuto all'ammortamento del periodo. Il Gruppo detiene 106 titoli minerari (di cui 3 concessioni di stoccaggio) in Italia e all'estero, incrementati nel primo trimestre 2014 per l'ottenimento di cinque nuove licenze di esplorazione, tre in Norvegia e due in Egitto.

17. Altre immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili	Diritti di emissione CO ₂	Costi di esplorazione	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2013 pubblicati	87	-	-	15	13	115
Applicazione IFRS 11	-	-	-	(1)	-	(1)
Valori iniziali al 31.12.2013 restated (A)	87	-	-	14	13	114
Variazioni al 31 marzo 2014:						
- acquisizioni	1	-	20	3	1	25
- ammortamenti (-)	(2)	-	(20)	(1)	-	(23)
- altri movimenti	-	1	-	1	(1)	1
Totale variazioni (B)	(1)	1	-	3	-	3
Valori al 31.03.2014 (A+B)	86	1	-	17	13	117

I **costi di esplorazione** del periodo, che sono interamente ammortizzati quando sostenuti, sono pari a 20 milioni di euro, mentre nel primo trimestre del 2013 ammontavano a 15 milioni di euro.

Si ricorda inoltre che la posta **Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili** include le infrastrutture della distribuzione gas naturale, ove il Gruppo è titolare di 62 concessioni, a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 12.

18. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 146 milioni di euro a partecipazioni in imprese controllate non consolidate, *joint venture* e collegate e per 183 milioni di euro a partecipazioni disponibili per la vendita che includono, fra le altre, Terminale GNL Adriatico Srl (170 milioni di euro) e RCS Mediagroup Spa (8 milioni di euro). La seguente tabella ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2013 pubblicati	51	183	234
Applicazione IFRS 11	93	-	93
Valori iniziali al 31.12.2013 restated (A)	144	183	327
Variazioni al 31 marzo 2014:			
- variazioni di riserve di capitale	-	(2)	(2)
- valutazioni ad equity	2	-	2
- valutazioni a fair value	-	2	2
- distribuzione dividendi (-)	(2)	-	(2)
- altre variazioni (+/-)	2	-	2
Totale variazioni (B)	2	-	2
Valori al 31.03.2014 (A+B)	146	183	329

Le **variazioni di riserve di capitale**, negative per 2 milioni di euro, sono relative ai rimborsi di riserve versamento soci in conto capitale effettuati da Terminale GNL Adriatico Srl. Le **valutazioni a fair value**, positive per 2 milioni di euro, riferite a RCS Mediagroup Spa, sono state registrate nella **Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita**.

19. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie includono i crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi; in particolare tale posta comprende:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Depositi bancari vincolati su contratti project financing	4	4	-
Altre attività finanziarie	101	102	(1)
Totale altre attività finanziarie	105	106	(1)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

La voce **Altre attività finanziarie** comprende essenzialmente la quota, in scadenza a settembre 2015, del credito finanziario in essere verso la società Elpedison Power Sa.

20. Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, la cui valutazione è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società, ammontano a 221 milioni di euro (236 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e sono correlate:

- per 86 milioni di euro a fondi rischi tassati;
- per 65 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni;
- per 60 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo;

e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39 agli strumenti finanziari e a riprese fiscali di altra natura.

21. Altre attività

Sono pari a 186 milioni di euro, in diminuzione di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferiscono:

- per 165 milioni di euro agli anticipi corrisposti nell'ambito dei contratti di acquisto di gas naturale di lungo termine, relativi ai volumi non ritirati per i quali è maturato in capo a Edison Spa l'obbligo di pagamento a seguito dell'attivazione di clausole *take or pay*;
- per 9 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione per 1 milione di euro) ai crediti tributari chiesti a rimborso, comprensivi dei relativi interessi maturati al 31 marzo 2014;
- per 12 milioni di euro a crediti diversi in gran parte relativi a depositi cauzionali.

22. Attività Correnti

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Rimanenze	337	486	(149)
Crediti commerciali	3.729	3.098	631
Crediti per imposte correnti	17	24	(7)
Crediti diversi	853	653	200
Attività finanziarie correnti	80	77	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	716	492	224
Totale attività correnti	5.732	4.830	902

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

In particolare si segnala che:

- le **rimanenze** presentano la seguente ripartizione per attività:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas naturale stoccato	Combustibili	Certificati verdi	Diritti di emissione CO ₂	Altro	Totale 31.03.2014	Totale 31.12.2013 (*)	Variazioni
Filiera Energia Elettrica	11	-	-	45	11	27	94	85	9
Filiera Idrocarburi	31	199	13	-	-	-	243	401	(158)
Totale Gruppo	42	199	13	45	11	27	337	486	(149)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

Il decremento netto del periodo si riferisce per 161 milioni di euro al destoccaggio di gas naturale. Le rimanenze di certificati verdi e diritti di emissione CO₂ sono inerenti principalmente all'attività di trading. Le rimanenze inoltre comprendono, per 137 milioni di euro, quantitativi di gas naturale stoccato su cui vi è un vincolo di utilizzo sia come riserva strategica sia come garanzia del regime di bilanciamento;

- i **crediti commerciali** presentano la seguente ripartizione per attività:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Filiera Energia Elettrica	2.418	1.875	543
Filiera Idrocarburi	1.353	1.235	118
Corporate e Altri Settori ed Elisioni	(42)	(12)	(30)
Totale crediti commerciali	3.729	3.098	631
di cui Fondo svalutazione crediti commerciali	(318)	(300)	(18)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di gas naturale, a cessioni di energia elettrica in borsa. Includono inoltre, per 704 milioni di euro, il *fair value* dei contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nei Portafogli di Trading (222 milioni di euro al 31 dicembre 2013); tale valore è da analizzare congiuntamente con la relativa posta di debito inclusa nei **Debiti verso fornitori** (543 milioni di euro al 31 marzo 2014, 180 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Si ricorda che il Gruppo effettua su base regolare smobilizzi di crediti "pro-soluto" a titolo definitivo su base *revolving* mensile e *spot* in applicazione della *policy* che prevede il controllo e la riduzione dei rischi di credito anche mediante tali operazioni il cui controvalore complessivo al 31 marzo 2014 è stato di 1.691 milioni di euro (1.436 milioni di euro al 31 marzo 2013). Il rischio residuale di *recourse* associato a tali crediti è inferiore al milione di euro;

- i **crediti per imposte correnti**, pari a 17 milioni di euro, comprendono i crediti verso l'Erario per IRAP e per IRES di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Spa;

- i **crediti diversi**, pari a 853 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Crediti:			
- derivanti dalla valutazione di contratti derivati	351	246	105
- verso contitolari in ricerche di idrocarburi	90	70	20
- per anticipi a fornitori	67	45	22
- verso la controllante nell'ambito del consolidato fiscale	104	93	11
- verso l'Erario per IVA	3	20	(17)
- altri	238	179	59
Totale crediti diversi	853	653	200

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

L'incremento dei **crediti derivanti dalla valutazione di contratti derivati** è da analizzare congiuntamente con la relativa posta di debito inclusa nella voce **Passività correnti** (decrementata da 275 milioni di euro a 269 milioni di euro); tali effetti sono correlati ai cambiamenti dello scenario dei prezzi *forward* di riferimento, in particolare sui mercati gas europei, rispetto alla data del 31 dicembre 2013.

Per una visione complessiva degli effetti si rimanda all'apposita *disclosure* contenuta nel capitolo "Gestione dei rischi finanziari del Gruppo".

- le **attività finanziarie correnti** concorrono alla determinazione dell'indebitamento finanziario netto e sono così costituite:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Crediti finanziari	10	11	(1)
Strumenti derivati	62	60	2
Partecipazioni di trading	8	6	2
Totale attività finanziarie correnti	80	77	3

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 716 milioni di euro (492 milioni di euro al 31 dicembre 2013), sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine e includono 502 milioni di euro di disponibilità di conto corrente con EDF Sa.

Passività

23. Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza

Il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante, ammonta a 7.197 milioni di euro, in aumento di 71 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (7.126 milioni di euro), principalmente per effetto dell'utile del periodo (101 milioni di euro) e della variazione positiva della riserva di *Cash Flow Hedge* (25 milioni di euro) parzialmente compensati dalla delibera di distribuzione dei dividendi all'azionista Transalpina di Energia Spa (57 milioni di euro) e agli azionisti di risparmio (6 milioni di euro).

Il patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza, pari a 108 milioni di euro, è in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (113 milioni di euro) principalmente per effetto della delibera di distribuzione dei dividendi a soci terzi (7 milioni di euro) e del risultato netto del periodo positivo per 1 milione di euro.

La composizione e la movimentazione del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e ai soci di minoranza sono riportate nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto consolidato".

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categoria di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.545.824	5.182
Risparmio	110.154.847	110
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione dello IAS 39 in tema di contratti derivati, riferibile alla sospensione a patrimonio netto del *fair value* dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzo e cambio delle *commodity* energetiche e dei tassi di interesse.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2013	4	(4)	-
Variazione del periodo	34	(9)	25
Valore al 31.03.2014	38	(13)	25

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle partecipazioni disponibili per la vendita si evidenziano i seguenti movimenti:

Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2013	-	-	-
Variazione del periodo	2	-	2
Valore al 31.03.2014	2	-	2

24. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 34 milioni di euro, in diminuzione di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2013, e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo a favore del personale dipendente. Gli utili (perdite) attuariali sono iscritti direttamente a Patrimonio netto. La valutazione ai fini dello IAS 19 è effettuata solo per la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturato rimasto in azienda.

La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Trattamento di fine rapporto	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2013 pubblicato	35	-	35
Applicazione IFRS 11	-	-	-
Valori iniziali al 31.12.2013 restated (A)	35	-	35
Variazioni al 31 marzo 2014:			
- Oneri finanziari	-	-	-
- (Utili) perdite attuariali (+/-)	-	-	-
- Utilizzi (-) / Altro	(1)	-	(1)
Totale variazioni (B)	(1)	-	(1)
Totale al 31.03.2014 (A+B)	34	-	34

25. Fondi per imposte differite

Il valore di 59 milioni di euro (64 milioni di euro al 31 dicembre 2013) rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato alle immobilizzazioni.

Nel seguito si riporta la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni	149	165	(16)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39):			
- a Conto economico	1	-	1
- a Patrimonio netto	14	4	10
- Altre imposte differite	36	31	5
Totale fondi per imposte differite (A)	200	200	-
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	82	95	(13)
- Perdite fiscali pregresse	22	22	-
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39):			
- a Conto economico	-	-	-
- a Patrimonio netto	1	-	1
- Differenze di valore delle immobilizzazioni	19	19	-
- Altre imposte anticipate	17	-	17
Totale crediti per imposte anticipate (B)	141	136	5
Totale fondi per imposte differite (A-B)	59	64	(5)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto"

26. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi per rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 904 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (901 milioni di euro).

La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2013 (*)	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.03.2014
Vertenze, liti e atti negoziali	137	1	-	1	139
Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	75	-	-	-	75
Rischi di natura ambientale	62	-	(1)	1	62
Altri rischi giudiziari	13	-	-	-	13
Contenzioso fiscale	53	-	(1)	-	52
Totale per vertenze giudiziarie e fiscali	340	1	(2)	2	341
Fondi di smantellamento e ripristino siti	487	5	(1)	1	492
Fondo quote emissioni CO2	6	-	-	(1)	5
Altri rischi e oneri	68	2	(3)	(1)	66
Totale Gruppo	901	8	(6)	1	904

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

In particolare:

- gli **accantonamenti**, pari a 8 milioni di euro, comprendono gli oneri finanziari su fondi di *decommissioning* e l'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi (complessivamente per 7 milioni di euro);
- gli **utilizzi**, pari a 6 milioni di euro, includono 3 milioni di euro per copertura di oneri relativi al settore termoelettrico.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi per rischi e oneri, si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Rischi e passività potenziali legati a vertenze giudiziarie e fiscali" contenuto nel Bilancio Consolidato 2013 e ai relativi aggiornamenti esposti nell'omologo paragrafo riportato successivamente in queste note.

27. Obbligazioni

Il saldo di 598 milioni di euro (1.098 milioni di euro al 31 dicembre 2013) si riferisce alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto alla riclassifica nelle **Passività correnti** del prestito in scadenza il 17 marzo 2015 (nominali 500 milioni di euro).

La tabella seguente riepiloga il debito in essere al 31 marzo 2014 fornendo il *fair value* di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Valore di bilancio		Fair value	
							Quota non corrente	Quota corrente		
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	4,250%	22.07.2014	-	726	726	729
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Annuale posticipata	3,250%	17.03.2015	-	504	504	513
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	3,875%	10.11.2017	598	44	642	666
Totale Gruppo			1.800				598	1.274	1.872	1.908

Le emissioni obbligazionarie, su una cui quota sono stati stipulati derivati a copertura del rischio di variazione del *fair value* per effetto dell'oscillazione dei tassi d'interesse, sono valutate al costo ammortizzato rettificato in applicazione dell'*hedge accounting* per tener conto della variazione del rischio coperto.

28. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Debiti verso banche	199	154	45
Debiti verso altri finanziatori	817	818	(1)
Totale Gruppo	1.016	972	44

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

I **debiti verso altri finanziatori** comprendono il finanziamento concesso in aprile 2013 da EDF Investissement Groupe Sa a Edison Spa (nominali 800 milioni di euro con durata di 7 anni).

29. Altre passività

Sono pari a 5 milioni di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2013.

30. Passività correnti

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Obbligazioni	1.274	772	502
Debiti finanziari correnti	226	268	(42)
Debiti verso fornitori	2.732	2.177	555
Debiti per imposte correnti	64	42	22
Debiti diversi	832	670	162
Totale passività correnti	5.128	3.929	1.199

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

In particolare si segnala che:

- le **obbligazioni**, pari a 1.274 milioni di euro, includono il valore complessivo delle cedole in corso di maturazione al 31 marzo 2014, e riflettono la riclassifica dalle passività non correnti del prestito obbligazionario in scadenza il 17 marzo 2015;
- i **debiti finanziari correnti**, pari a 226 milioni di euro, comprendono:
 - debiti verso banche per 90 milioni di euro, ivi inclusi gli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* di strumenti derivati su tassi d'interesse (8 milioni di euro);
 - debiti verso altri finanziatori per 122 milioni di euro, ivi inclusi i ratei maturati sui finanziamenti in essere con le società del gruppo EDF;
 - debiti verso soci terzi di società consolidate per 11 milioni di euro;
 - debiti verso società di *leasing* per 3 milioni di euro;
- i **debiti verso fornitori**, pari a 2.732 milioni di euro, presentano la seguente ripartizione per attività:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Filiera Energia Elettrica	1.652	1.215	437
Filiera Idrocarburi	1.059	933	126
Corporate e Altri Settori ed Elisioni	21	29	(8)
Totale debiti verso fornitori	2.732	2.177	555

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas naturale e altre *utilities* e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. La posta comprende anche il *fair value* sui contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nei Portafogli di Trading per 543 milioni di euro (180 milioni di euro al 31 dicembre 2013);

- i **debiti per imposte correnti**, 64 milioni di euro, si riferiscono ad imposte sul reddito di società del Gruppo per posizioni non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Spa la cui liquidazione viene effettuata autonomamente dalle società alle stesse assoggettate;
- i **debiti diversi** ammontano a 832 milioni di euro e sono dettagliati nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Debiti :			
- verso azionisti	76	7	69
- verso la controllante nell'ambito del consolidato fiscale	164	107	57
- verso contitolari in ricerche di idrocarburi	144	119	25
- per consulenze e prestazioni diverse	45	31	14
- tributari (escluso le imposte correnti)	44	33	11
- verso personale dipendente	25	30	(5)
- derivanti dalla valutazione di contratti derivati	269	275	(6)
- verso Istituti Previdenziali	19	24	(5)
- altri	46	44	2
Totale debiti diversi	832	670	162

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2014 è pari a 2.229 milioni di euro, in diminuzione di 222 milioni di euro rispetto ai 2.451 milioni di euro del 31 dicembre 2013.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2013:

(in milioni di euro)	Nota	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Obbligazioni - parte non corrente	27	598	1.098	(500)
Finanziamenti bancari non correnti	28	199	154	45
Debiti verso altri finanziatori non correnti	28	817	818	(1)
Altre attività finanziarie non correnti (**)	19	(89)	(90)	1
Indebitamento finanziario netto non corrente		1.525	1.980	(455)
Obbligazioni - parte corrente	30	1.274	772	502
Debiti finanziari correnti	30	226	268	(42)
Attività finanziarie correnti	22	(80)	(77)	(3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	(716)	(492)	(224)
Indebitamento finanziario netto corrente		704	471	233
Totale indebitamento finanziario netto		2.229	2.451	(222)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS II "Accordi a controllo congiunto".

(**) Riferiti principalmente al credito in essere verso Elpedison Power Sa con scadenza nel settembre 2015.

La diminuzione netta del periodo, pari a 222 milioni di euro, deriva principalmente dal flusso di cassa operativo e dal miglioramento del capitale circolante operativo (73 milioni di euro) che hanno più che compensato gli esborsi legati a investimenti (49 milioni di euro) e gli oneri finanziari netti (32 milioni di euro).

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi finanziamenti in essere con società del gruppo EDF per circa 800 milioni di euro e disponibilità di conto corrente con EDF Sa per 502 milioni di euro.

IMPEGNI, RISCHI E ATTIVITA' POTENZIALI

Impegni

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni
Garanzie personali prestate	1.217	1.305	(88)
Garanzie reali prestate	172	171	1
Altri impegni e rischi	134	160	(26)
Totale Gruppo	1.523	1.636	(138)

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Il valore delle **garanzie personali prestate**, pari a 1.217 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio e comprende, tra l'altro, per 79 milioni di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2013, le garanzie rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA e per la cessione infragruppo di crediti d'imposta. L'importo residuo si riferisce essenzialmente a garanzie rilasciate dalla Capogruppo o da banche dalla stessa controgarantite nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Le **garanzie reali prestate**, che rappresentano il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia, ammontano a 172 milioni di euro e comprendono essenzialmente ipoteche e privilegi iscritti su impianti della Filiera Energia Elettrica a fronte di finanziamenti erogati da istituti finanziari (107 milioni di euro).

Gli **altri impegni e rischi** sono pari a 134 milioni di euro e comprendono per 84 milioni di euro gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso in Italia e all'estero.

Impegni e rischi non valorizzati

Per quanto riguarda i principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto, non si segnalano variazioni significative nel corso del primo trimestre 2014 rispetto a quanto commentato nel Bilancio Consolidato 2013, al quale si rimanda per una più completa ed esaustiva informativa. In particolare si segnala che nella **Filiera Idrocarburi** sono in essere contratti di lungo termine per le importazioni di idrocarburi provenienti da Russia, Libia, Algeria e Qatar.

La seguente tabella fornisce il dettaglio temporale delle forniture del gas naturale in base ai ritiri minimi contrattuali:

		entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Gas naturale	Miliardi di mc	11,1	51,8	136,7	199,6

I valori economici sono in funzione delle formule di prezzo prospettiche.

Rischi e passività potenziali legati a vertenze giudiziarie e fiscali

In questo paragrafo vengono commentate le evoluzioni intercorse nel primo trimestre 2014 delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo suddividendole tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e passività potenziali in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile per cui, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per una visione complessiva si rimanda a quanto ampiamente riportato nel Bilancio Consolidato 2013.

Passività probabili legate a vertenze giudiziarie

Per quanto riguarda le vertenze giudiziarie che possono dare luogo a passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio, ancorchè non sia oggettivamente possibile prevedere il timing degli eventuali esborsi monetari ad esse correlati, si segnalano in particolare i seguenti aggiornamenti:

A) Su **passività per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relative a vertenze, liti e atti negoziali:**

Edison Spa

Cause per danni e procedimenti amministrativi dipendenti dall'esercizio di impianti chimici apportati in Enimont

Stabilimento petrolchimico di Brindisi – Procedimento amministrativo

In data 25 marzo 2013 la Provincia di Brindisi aveva notificato a Edison, Eni, Syndial e Versalis un'ordinanza ai sensi dell'art. 244, comma 2°, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), inerente una presunta discarica adiacente lo stabilimento petrolchimico di Brindisi. Avverso tale provvedimento le quattro società hanno proposto distinti ricorsi avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – sezione Lecce e nel corso del mese di febbraio 2014 sono state depositate le quattro sentenze. Con le decisioni relative ai ricorsi promossi da Eni, Syndial e Versalis il Tribunale Amministrativo Regionale ha disposto l'annullamento per incompetenza dell'ordinanza della Provincia, che per l'effetto ha dunque perso efficacia *erga omnes*. Lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale ha invece respinto il ricorso di Edison, affermando la presunta corresponsabilità di questa in relazione allo stato di contaminazione del sito, e la Società si appresta ad impugnare tale decisione avanti il Consiglio di Stato.

* * * * *

B) Su passività per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi per garanzie contrattuali rilasciate su cessioni di partecipazioni:

Edison Spa

Sito industriale di Bussi sul Tirino

Con particolare riferimento alla lettera del Ministero dell’Ambiente contenente una diffida a Edison a provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti depositati in aree interne ed esterne allo stabilimento, ripristinando lo stato dei luoghi e procedendo, ove contaminate, alla bonifica delle matrici ambientali interessate, ricevuta dalla Società nel mese di settembre 2013 e avverso la quale, nel corso del mese di dicembre 2013, era stato proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per l’Abruzzo – sezione Pescara, si segnala che con sentenza del 30 aprile 2014 il Tribunale ha respinto il ricorso della Società avverso il predetto provvedimento del Ministero dell’Ambiente. La sentenza, non meno del provvedimento impugnato, è viziata da evidenti profili di illegittimità ed è sostanzialmente ingiusta. Edison appellerà la pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale per l’Abruzzo a tutela dei propri diritti e interessi.

Arbitrato Solvay – Edison

Con riferimento all’arbitrato in corso si ricorda che, a seguito del deposito delle prime memorie delle parti, avvenuto nel corso del 2013, il collegio arbitrale in data 31 luglio 2013 aveva disposto la biforcazione del procedimento per la trattazione separata ed in via anticipata di talune eccezioni pregiudiziali e preliminari proposte dalla stessa Edison rispetto all’azione promossa da Solvay Sa e Solvay Specialty Polymers Italy Spa. Edison si attende una decisione sulle predette eccezioni entro l’autunno 2014.

* * * * *

C) Su passività per cui risultano iscritti a bilancio fondi relativi a rischi di natura ambientale:

Edison Spa

Comune di Milano, richiesta di risarcimento danni per area di Montedison “ex Officine del Gas” di Milano – Bovisa

In giugno 2013 il Comune di Milano aveva notificato a Edison un atto di citazione avanti il Tribunale di Milano per il risarcimento dei danni asseritamente legati ai costi di bonifica per l’area “ex Officine del Gas” di Milano, zona Bovisa, quantificati in circa 20 milioni di euro, area ove Montedison Spa ha esercito direttamente l’attività di produzione e distribuzione del gas dal 1966 al 1981. La richiesta di risarcimento riguarda altresì il presunto danno derivante al Comune per la diminuzione del valore dei beni di proprietà dello stesso, stimati in circa 10 milioni di euro. Edison si era quindi costituita in giudizio, depositando la propria comparsa di costituzione nel mese di dicembre 2013, la prima udienza si è tenuta il 14 febbraio 2014 e sono state depositate le memorie ex art. 183 c.p.c..

* * * * *

Passività potenziali legate a vertenze giudiziarie

Non si segnalano aggiornamenti.

* * * * *

Passività probabili legate a vertenze fiscali

Non si segnalano aggiornamenti.

* * * * *

Passività potenziali legate a vertenze fiscali

In merito allo stato delle principali vertenze fiscali, in relazione alle quali esiste una passività potenziale in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, si segnalano i seguenti sviluppi avvenuti nel trimestre:

Edison Spa

Contenzioso per imposte di registro su operazioni riqualificate come cessioni di azienda relativo a centrali di Taranto

L'Agenzia delle Entrate nel mese di marzo 2014 ha proposto appello avverso la decisione, favorevole alla Società, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano in relazione all'avviso di liquidazione per imposte di registro ipotecarie e catastali per oltre 17 milioni di euro, emesso a seguito dell'asserita riqualificazione di un'operazione di conferimento di azienda (costituita dalle attività e passività connesse alle centrali termoelettriche di Taranto – CET2 e CET3) in Taranto Energia Srl e della successiva cessione della partecipazione ad ILVA Spa.

Contenziosi ICI su piattaforme a mare per estrazione idrocarburi

Nel corso del mese di aprile 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Chieti ha emesso sentenza favorevole alla Società, annullando l'avviso di accertamento emesso dal Comune di Torino di Sangro per l'ICI relativa ad alcune piattaforme di estrazione di idrocarburi situate nel Mare Adriatico.

* * * * *

Attività potenziali

Non si segnalano aggiornamenti.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI DEL GRUPPO

In questo capitolo vengono descritte le politiche e i principi del gruppo Edison per la gestione e il controllo del rischio prezzo *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO₂, certificati verdi, certificati bianchi), e degli altri rischi derivanti da strumenti finanziari (rischio tasso di cambio, rischio tasso di interesse, rischio di credito, rischio di liquidità).

Per una descrizione più completa di tali aspetti si rimanda al Bilancio Consolidato 2013.

In accordo con l'IFRS 7, i paragrafi che seguono presentano informazioni sulla natura dei rischi risultanti da strumenti finanziari basate su sensitività di carattere contabile o di gestione.

1. Rischio prezzo delle *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*

In linea con le *Energy Risk Policy*, il gruppo Edison gestisce tale rischio all'interno del limite di Capitale Economico - misurato tramite il *Profit at Risk* (PaR¹) - approvato dal Consiglio di Amministrazione per il Portafoglio Industriale, che comprende l'attività di copertura dei contratti di acquisto/vendita di *commodity* nonché della produzione e degli *asset*. Il Capitale Economico rappresenta il capitale di rischio, espresso in milioni di euro, allocato per coprire i rischi di mercato.

Per i contratti derivati di copertura del Portafoglio Industriale, in parte qualificati come tali ai sensi dello IAS 39 (*Cash Flow Hedge*) e in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*, viene effettuata una simulazione ai fini di misurare il potenziale impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati in essere. Per quanto concerne le considerazioni relative al mercato *forward* dell'energia elettrica in Italia si rimanda al Bilancio Consolidato 2013.

Nella tabella seguente è riportato il massimo scostamento negativo atteso, che risulta essere pari a 280,2 milioni di euro (256,1 milioni di euro al 31 marzo 2013), sul *fair value* dei derivati finanziari in essere, sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso con una probabilità del 97,5%, rispetto al *fair value* determinato al 31 marzo 2014. In altri termini, rispetto al *fair value* determinato al 31 marzo 2014 sui contratti derivati di copertura in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 280,2 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2014 è limitata al 2,5% degli scenari.

<i>Profit at Risk</i> (PaR)	1° trimestre 2014		1° trimestre 2013	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value (in milioni di euro)	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value (in milioni di euro)
Gruppo Edison	97,50%	280,2	97,50%	256,1

Si ricorda che il corrispondente valore al 31 dicembre 2013 era di 328,6 milioni di euro.

1 *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine atteso in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

L'aumento rispetto al livello misurato al 31 marzo 2013 è attribuibile essenzialmente a un maggior volume netto di contratti finanziari posti in essere a copertura delle vendite a termine sugli anni 2014, 2015 e 2016.

L'attività di *hedging* effettuata nel corso del periodo ha permesso di rispettare gli obiettivi di *risk management* di Gruppo, riducendo il profilo di rischio prezzo *commodity* del Portafoglio Industriale all'interno del limite di Capitale Economico approvato. Senza derivati di copertura, l'assorbimento medio di Capitale Economico del Portafoglio Industriale nel corso del primo trimestre 2014 è stato pari al 124% del limite approvato (138% nel primo trimestre 2013), con un massimo del 138% a gennaio 2014 (160% a gennaio 2013). Con le attività di copertura eseguite, l'assorbimento medio di Capitale Economico del Portafoglio Industriale nel corso del primo trimestre 2014 è stato pari all'81% (88% nel primo trimestre 2013), con un massimo del 94% a marzo 2014 (98% a gennaio 2013).

All'interno delle attività caratteristiche del gruppo Edison sono state approvate anche attività di trading fisico e finanziario su *commodity*; tali attività sono consentite nel rispetto delle apposite procedure e devono essere segregate ex ante in appositi Portafogli di Trading, separati rispetto al Portafoglio Industriale. I Portafogli di Trading sono monitorati tramite stringenti limiti di rischio il cui rispetto viene verificato da una struttura organizzativa indipendente da chi esegue le operazioni. Il limite di *Value at Risk* (VaR²) giornaliero con un livello di probabilità al 95% sui Portafogli di Trading alla data di bilancio è pari a 3,4 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 31 marzo 2013), con un limite di *stop loss* pari a 17,7 milioni di euro (19,5 milioni di euro al 31 marzo 2013). Il limite di VaR risulta utilizzato per il 45% al marzo 2014 (40% al 31 marzo 2013) e mediamente per il 43% nel periodo (48% nell'analogo periodo del 2013).

In analogia a quanto avviene per il Portafoglio Industriale, anche al complesso dei Portafogli di Trading è allocato un Capitale Economico, che rappresenta il capitale di rischio totale a supporto dei rischi di mercato per le attività di trading. In questo caso, il limite di Capitale Economico tiene conto del capitale di rischio associato al VaR dei portafogli e del capitale di rischio stimato tramite *stress test* per eventuali posizioni non liquide. Il limite di Capitale Economico per il complesso dei Portafogli di Trading è di 52,9 milioni di euro (58,6 milioni di euro al 31 marzo 2013); tale limite risulta utilizzato per il 49% al 31 marzo 2014 (45% al 31 marzo 2013) e mediamente per il 49% nel periodo (54% nell'analogo periodo del 2013).

² *Value at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

2. Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del gruppo Edison parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo).

Gli obiettivi di gestione del rischio tasso di cambio sono delineati all'interno di specifiche *Policy*; l'esposizione al rischio cambio economico e transattivo è gestita in accordo a limiti e strategie specifiche.

3. Rischio di tasso d'interesse

Il gruppo Edison, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura, in parte qualificati come tali ai sensi dello IAS 39 (*Cash Flow Hedge* e *Fair Value Hedge*), in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*.

<i>Indebitamento Finanziario Lordo</i>	31.03.2014			31.12.2013 (*)		
	senza derivati	con derivati	% con derivati	senza derivati	con derivati	% con derivati
<i>Composizione tasso fisso e tasso variabile:</i> (in milioni di euro)						
- a tasso fisso (incluso strutture con CAP)	2.625	2.042	66%	2.626	2.046	66%
- a tasso variabile	489	1.072	34%	484	1.064	34%
Totale indebitamento finanziario lordo	3.114	3.114	100%	3.110	3.110	100%

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

Come si evince dalla precedente tabella nel corso del primo trimestre del 2014 il gruppo Edison non ha posto in essere operazioni finanziarie significative e non ha modificato la propria strategia di gestione del rischio tasso di interesse, mantenendo sostanzialmente inalterata la ripartizione della struttura finanziaria tra tasso fisso e tasso variabile.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel primo trimestre 2014, confrontata con i corrispondenti dati comparativi del 2013.

Relazione sulla gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	--	------------------------

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° trimestre 2014			31.03.2014		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	18	17	16	-	-	-

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° trimestre 2013 (*)			31.12.2013		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	11	8	7	-	-	-

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di controllare tale rischio il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero.

Il gruppo Edison ha in corso operazioni di smobilizzo di crediti commerciali "pro-soluto" su base *revolving* mensile e tramite il trasferimento su base "pro-soluto" del rischio credito. Nel corso del primo trimestre 2014 tali operazioni sono state effettuate per un valore complessivo di 1.691 milioni di euro (1.436 milioni di euro nel primo trimestre 2013). L'ammontare dei crediti che al 31 marzo 2014 sono ancora assoggettati ad un rischio di *recourse* è inferiore al milione di euro.

Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio. Al riguardo si segnala che al 31 marzo 2014 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo né livelli significativi di concentrazione in capo a singole controparti non istituzionali.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, del relativo fondo svalutazione e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. Al 31 marzo 2014 la variazione in aumento rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2013 è dovuta sia ad un effetto di stagionalità che al perdurare di tempi medi di incasso superiori alla durata contrattuale prevista nei segmenti *Retail* e Pubblica Amministrazione e all'estero. In particolare, nel caso della Pubblica Amministrazione, si aggiunge anche un significativo incremento dei volumi di attività.

(in milioni di euro)	31.03.2014	31.12.2013 (*)
Crediti commerciali lordi	4.047	3.398
Fondo svalutazione crediti commerciali (-)	(318)	(300)
Crediti commerciali	3.729	3.098
Garanzie in portafoglio (**)	561	538
Crediti scaduti entro 6 mesi	490	440
Crediti scaduti da 6 a 12 mesi	198	115
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	545	542

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Di cui a copertura di crediti in essere al 31 marzo 2014 per 160 milioni di euro.

Con riferimento alle attività estere, peraltro penalizzate dalla situazione economico/politica locale, si segnala in particolare che in Egitto, i crediti scaduti rilevati al 31 marzo 2014 verso Egyptian General Petroleum Corporation (EGPC) (279 milioni di euro), risultano incrementati di 44 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Si ricorda che il Gruppo ha negoziato con EGPC dilazioni di pagamento sui crediti commerciali scaduti, i quali sono stati quindi attualizzati, tenendo anche in considerazione il rischio paese Egitto.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue rappresenta il *worst case scenario*, mostrando le uscite di cassa nominali future riferite alle passività, comprensive, oltre alla quota capitale ed ai ratei maturati, anche di tutti gli interessi futuri, stimati per l'intera durata del debito sottostante, tenendo altresì conto dei contratti derivati sui tassi di interesse. Ne deriva dunque una rappresentazione delle passività complessive che determina un valore maggiore rispetto al dato dell'indebitamento finanziario lordo utilizzato per definire l'indebitamento finanziario netto di Gruppo. Inoltre le attività (siano esse la liquidità, i crediti commerciali, ecc.) non sono prese in considerazione, ed i finanziamenti sono fatti scadere a vista, se si tratta di linee a revoca, ed in caso contrario sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso.

Worst case scenario (in milioni di euro)	31.03.2014			31.12.2013 (*)		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	-	1.269	670	16	753	1.186
Debiti e altre passività finanziarie	61	6	1.136	65	80	1.099
Debiti verso fornitori	2.701	31	-	2.148	29	-
Totale	2.762	1.306	1.806	2.229	862	2.285
Garanzie personali prestate a terzi (**)	371	409	437	387	301	617

(*) I valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Tali garanzie, essenzialmente di natura commerciale collegate all'attività caratteristica, sono state indicate in base alla residua scadenza contrattuale. Per un'analisi di dettaglio di tali garanzie si rimanda al capitolo "Impegni, rischi e attività potenziali".

L'indebitamento finanziario in scadenza entro l'anno, pari a 1.336 milioni di euro, è composto principalmente dal prestito obbligazionario di nominali 700 milioni di euro, con scadenza 22 luglio 2014, e dal prestito obbligazionario di nominali 500 milioni di euro, con scadenza 17 marzo 2015.

I debiti finanziari con scadenza oltre l'anno (pari a 1.806 milioni di euro), comprendono il prestito obbligazionario di nominali 600 milioni di euro con scadenza 10 novembre 2017, il finanziamento di EDF Investissements Groupe Sa di 800 milioni di euro con scadenza 9 aprile 2020 e gli utilizzi (al 31 marzo 2014 pari a 137 milioni di euro) della linea diretta a medio-lungo termine della Banca Europea degli Investimenti (BEI), destinata al finanziamento dei progetti di stoccaggio.

La dinamica dei flussi di cassa previsti per il Gruppo non impone la necessità di mettere in atto un nuovo piano di rifinanziamento a lungo termine per i prestiti obbligazionari in scadenza tra il secondo

Relazione sulla gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	---	------------------------

semestre del 2014 e il primo del 2015; tuttavia Edison sta prudenzialmente valutando l'opportunità di ridefinire la propria provvista finanziaria di breve termine.

Peraltro, al momento, grazie al piano di rifinanziamento attuato nello scorso esercizio, la flessibilità di cassa di breve periodo su cui il gruppo Edison può contare è più che adeguata. Le linee di credito su base rotativa, per un totale di nominali 1.100 milioni di euro, concesse rispettivamente da EDF Sa (per un ammontare di 600 milioni di euro con scadenza 9 aprile 2015) a 2 anni e la linea *Revolving Credit Facility*, sottoscritta il 10 luglio 2013 con un gruppo di banche, su base *Club Deal* (per un ammontare di 500 milioni di euro con scadenza 7 gennaio 2015) sono interamente disponibili al 31 marzo 2014. Ad esse si aggiunge la disponibilità di cassa consentita fino a 199 milioni di euro da EDF Sa a Edison nell'ambito del contratto quadro di gestione accentrata di tesoreria. Si precisa inoltre che il gruppo Edison dispone al 31 marzo 2014 di liquidità per 716 milioni di euro.

6. Rischio di *default* e *covenant* sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Al 31 marzo 2014 il Gruppo ha in essere i seguenti tre prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi 1.800 milioni di euro nominali.

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (in milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 07/2009	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0441402681	5	22.07.2014	700	Fissa, annuale	4,250%
EMTN 03/2010	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0495756537	5	17.03.2015	500	Fissa, annuale	3,250%
EMTN 11/2010	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0557897203	7	10.11.2017	600	Fissa, annuale	3,875%

Inoltre, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi 1.620 milioni di euro di cui 605 non utilizzati al 31 marzo 2014 e finanziamenti sindacati per complessivi 504 milioni di euro, di cui 501 milioni di euro non utilizzati al 31 marzo 2014.

In merito alle operazioni in essere e ai relativi regolamenti nonché ai *covenant* ad essi associati, nulla è cambiato rispetto al 31 dicembre 2013, si rimanda quindi a quanto ampiamente commentato nel Bilancio Consolidato 2013.

Allo stato attuale, il Gruppo non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* o mancato rispetto dei *covenants*.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Operazioni a termine e strumenti derivati

Il gruppo Edison svolge un'Attività di trading proprietario fisico e finanziario su *commodity* energetiche, attività disciplinata da apposite *Energy Risk Policy*. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è considerata dal Gruppo attività caratteristica e i risultati che ne derivano sono iscritti a conto economico nel risultato operativo. Si ricorda che il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IAS 39.

Le operazioni a termine e gli strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge* - CFH) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge* - FVH);
- 2) **operazioni a termine e strumenti derivati non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
 - a. gestione del rischio su tassi d'interesse e di cambio e su *commodity* energetiche: per tutti gli strumenti derivati rispondenti ai requisiti di *compliance* con le politiche aziendali di gestione del rischio, il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel risultato operativo se relativi all'attività inerente il Portafoglio Industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relativi a operazioni di natura finanziaria;
 - b. Portafogli di Trading: come indicato in precedenza includono contratti sia fisici che finanziari su *commodity* energetiche; per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

Gerarchia del *Fair Value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- **Livello 1:** determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il gruppo Edison opera direttamente in mercati attivi (es. *future*);
- **Livello 2:** determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. *forward* o *swap* riferiti a mercati *future*);
- **Livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al momento, analogamente al 31 dicembre 2013, risulta presente una categoria di strumenti che rientra in questo livello.

Si precisa che la valutazione degli strumenti finanziari può comportare una significativa discrezionalità ancorché Edison utilizzi, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* di tutti gli strumenti derivati.

Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati e di trading nel primo trimestre 2014

La *disclosure* che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 marzo 2014 dell'attività in derivati e dell'attività di trading, in cui sono anche inclusi gli effetti dei contratti fisici su *commodity* energetiche.

(milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2013	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.03.2014	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a Conto Economico al 31.03.2014	Valori iscritti a Conto Economico al 31.03.2013
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D)=(C-B)	(A+D)	
Ricavi di vendita, Altri ricavi e proventi e Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi) (Rif. Note 1, 2 e 6 Conto Economico)							
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(**)	46	17	1	14	(3)	43	50
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	43	28	7	140	112	155	5
Gestione del rischio cambio su commodity							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(**)	-	-	-	-	-	-	(1)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(6)	2	1	2	-	(6)	-
Margine attività di trading fisico							
- Ricavi da Contratti fisici inclusi nei Portafogli di Trading ^(****)	1,777	222	27	708	486	2,263	1,081
- Consumi da Contratti fisici inclusi nei Portafogli di Trading ^{(****)&}	(1,730)	(180)	(31)	(545)	(365)	(2,095)	(1,037)
Totale margine attività di trading fisico	47	42	(4)	163	121	168	44
Totale (A)	130	89	5	319	230	360	98
Consumi di materie e servizi e Variazione netta del FV su derivati (commodity e cambi) (Rif. Note 3 e 6 Conto Economico)							
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(**)	(8)	(1)	-	(1)	-	(8)	(26)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(47)	(55)	(13)	(34)	21	(26)	(24)
Gestione del rischio cambio su commodity							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) ^(*)	(26)	-	-	-	-	(26)	(32)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1)	(8)	(5)	(4)	4	3	-
Margine attività di trading finanziario							
- Altri ricavi da Derivati inclusi nei Portafogli di Trading ^(****)	8	29	17	34	5	13	22
- Consumi da Derivati inclusi nei Portafogli di Trading ^(****)	(88)	(45)	(11)	(112)	(67)	(155)	(38)
Totale margine attività di trading finanziario	(80)	(16)	6	(78)	(62)	(142)	(16)
Totale (B)	(162)	(80)	(12)	(117)	(37)	(199)	(98)
TOTALE ISCRITTO NEL RISULTATO OPERATIVO (A+B)	(32)	9	(7)	202	193	161	-
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:							
Proventi finanziari							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-	-
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (FVH)	12	56	10	62	6	18	11
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	4	2	-	(4)	7	12
Totale proventi finanziari (C)	23	60	12	62	2	25	23
Oneri finanziari							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-	-
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (FVH)	(10)	-	-	-	-	(10)	(14)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(14)	(14)	(1)	(8)	6	(8)	(7)
Totale oneri finanziari (D)	(24)	(14)	(1)	(8)	6	(18)	(21)
Margine della gestione su tassi di interesse (C+D)=(E)	(1)	46	11	54	8	7	2
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:							
Utili su cambi							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	1	1	-	(1)	-	5
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	3	1	1	1	-	3	30
Totale utili su cambi (F)	4	2	2	1	(1)	3	35
Perdite su cambi							
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(8)	(1)	(1)	-	1	(7)	(3)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1)	(2)	(2)	-	2	1	(9)
Totale perdite su cambi (G)	(9)	(3)	(3)	-	3	(6)	(12)
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (F+G)=(H)	(5)	(1)	(1)	1	2	(3)	23
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (E+H) (Rif. Nota 8 Conto Economico)	(6)	45	10	55	10	4	25

(*) Comprende la parte efficace inclusa nei "Consumi di materie e servizi" (Nota 3 Conto Economico) alla voce gas naturale.

(**) Comprende anche la parte inefficace.

(***) Valori compresi nei "Ricavi di vendita" (Nota 1 Conto Economico) alla voce margine attività di trading fisico.

(****) Valori compresi nei "Consumi di materie e servizi" (Nota 3 Conto Economico) alla voce margine attività di trading finanziario.

(&) Comprende anche l'adeguamento a *fair value* del magazzino di trading, il cui valore al 31 marzo 2014 è pari a -2 milioni di euro.

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a *fair value* dei contratti derivati e dei contratti fisici in essere al 31 marzo 2014 e la relativa classificazione degli stessi in base alla gerarchia del *fair value* prevista dall'IFRS 13:

(in milioni di euro)	31.03.2014		31.12.2013 (*)	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	10	(111)	16	(159)
Operazioni su tassi d'interesse	62	(8)	60	(14)
Operazioni su commodity	1.045	(701)	452	(296)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti (a)	1.117	(820)	528	(469)
di cui:				
- iscritto tra i "Crediti e debiti commerciali"	704	(543)	222	(180)
- iscritto tra i "Crediti e debiti diversi"	351	(269)	246	(275)
- iscritto tra le "Attività finanz. correnti" e i "Debiti finanz. correnti"	62	(8)	60	(14)
di cui gerarchia del Fair Value:				
- Livello 1	24	(60)	19	(22)
- Livello 2	1.089	(740)	502	(436)
- Livello 3 (**)	4	(20)	7	(11)
Compensazioni potenziali IFRS 7 (b)	(235)	235	(216)	216
Fair Valuenetto potenziale (a + b)	882	(585)	312	(253)

(*) i valori del 2013 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto".

(**) Il *fair value* classificato nel livello 3 è iscritto per -12 milioni di euro nel margine di trading fisico incluso nei Ricavi di vendita (4 milioni di euro di ricavi e 16 milioni di euro di consumi) e per -4 milioni di euro nei Consumi di materie e servizi.

Con riferimento a tali poste segnaliamo inoltre che, a fronte dei crediti e debiti sopra esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva positiva di *Cash Flow Hedge* pari a 38 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportati, in coerenza con le relative *policy* di Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere al 31 marzo 2014 con parti correlate in accordo con l'informativa richiesta dallo IAS 24. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

(in milioni di euro)	Parti Correlate ai sensi dello IAS 24			Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	incidenza %
	verso società del gruppo Edison non consolidate	verso controllanti	verso altre società del gruppo EDF			
Rapporti patrimoniali:						
Partecipazioni	146	-	-	146	146	100,0%
Altre attività finanziarie	89	-	-	89	105	84,8%
Crediti commerciali	1	-	119	120	3.729	3,2%
Crediti diversi	4	104	7	115	853	13,5%
Attività finanziarie correnti	6	-	-	6	80	7,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	502	-	502	716	70,1%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	796	796	1.016	78,3%
Debiti finanziari correnti	17	-	9	26	226	11,5%
Debiti verso fornitori	2	2	82	86	2.732	3,1%
Debiti diversi	1	164	9	174	832	20,9%
Rapporti economici:						
Ricavi di vendita	1	-	86	87	3.537	2,5%
Altri ricavi e proventi	1	-	-	1	126	0,8%
Consumi di materie e servizi	(7)	(2)	(51)	(60)	(3.392)	1,8%
Proventi finanziari	2	-	-	2	31	6,5%
Oneri finanziari	-	-	(6)	(6)	(61)	9,8%
Utili (perdite) su cambi	-	(7)	-	(7)	(2)	n.s.

A) Rapporti infragruppo e con controllanti

I rapporti di Edison Spa con società controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas naturale, certificati verdi e diritti di CO₂;
- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate in Edison Spa;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti, operazioni di copertura di rischio cambio e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria di Edison Spa con le sue controllate e di EDF Sa con Edison Spa;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cd. *pool* IVA);
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES con la controllante Transalpina di Energia Spa;
- rapporti con EDF Sa connessi a contratti di prestazione di servizi (essenzialmente finanziari e assicurativi).

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del *pool* IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono in primo luogo le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Consolidato IVA

Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cd. *pool* IVA) al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di marzo 2014 presenta un saldo a debito verso l'Erario pari a 19 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES

A decorrere dal 2013 e per il triennio 2013-2015, Edison Spa e le sue principali controllate hanno optato per aderire al consolidato IRES facente capo a WGRM (ora Transalpina di Energia Spa), stipulando appositi accordi per regolare i rapporti tra le società del perimetro di consolidamento IRES. Conseguentemente, le società che hanno aderito al consolidato IRES provvedono a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante.

Si ricorda che le società del Gruppo che operano prevalentemente nel settore della ricerca e coltivazione di idrocarburi, della produzione e commercializzazione, nonché trasporto o distribuzione del gas naturale, ovvero della produzione e commercializzazione dell'energia elettrica, compreso quella da fonti rinnovabili, sono soggette all'addizionale IRES, pari al 6,5%. Tale addizionale è liquidata in via autonoma da ciascuna società interessata, ancorché aderente al consolidato IRES.

Gestione accentrata della tesoreria in capo a EDF Sa

Si ricorda che il 27 settembre 2012 è stato sottoscritto tra EDF Sa ed Edison Spa un contratto quadro di gestione accentrata della tesoreria in base al quale EDF gestisce le eccedenze e i fabbisogni di cassa del gruppo Edison al fine di ottimizzare i flussi finanziari di breve termine. Al 31 marzo 2014, il Gruppo presenta una disponibilità di conto corrente con EDF pari a circa 502 milioni di euro, che include per circa 18 milioni di euro quella detenuta dalla controllata EDF Production UK acquisita nel mese di ottobre 2013.

Finanziamento in essere con EDF Sa

Si ricorda che nel mese di aprile 2013 EDF Sa ha concesso a Edison Spa una linea di credito del valore nominale di 600 milioni di euro, con scadenza il 9 aprile 2015, interamente non utilizzata al 31 marzo 2014. Le condizioni applicate su tale finanziamento sono in linea con quelle offerte sul mercato a una società con il merito di credito di Edison.

Con riferimento ai contratti di prestazione di servizi resi da EDF Sa (essenzialmente finanziari e assicurativi) e ad altri riaddebiti di oneri, si segnala un costo di periodo pari a circa 2 milioni di euro.

B) Rapporti con altre società del gruppo EDF

I principali rapporti con altre società del gruppo EDF sono riportati in sintesi nel seguito:

1) Operazioni di natura commerciale

Con riferimento ai rapporti intervenuti si segnala quanto segue:

- ricavi di vendita verso Fenice Spa per circa 10 milioni di euro, dovuti principalmente a vendite di gas naturale;
- ricavi di vendita di energia elettrica e gas naturale per 100 milioni di euro e costi per 41 milioni di euro realizzati verso EDF Trading Ltd nell'ambito di contratti di compravendita *commodity*;
- nel periodo sono state poste in essere con EDF Trading Ltd operazioni rientranti nell'Attività di Trading fisico, che hanno generato ricavi per 164 milioni di euro e costi per 188 milioni di euro, valori esposti al netto fra i "Ricavi di vendita", e di Trading finanziario che hanno determinato ricavi per 10 milioni di euro e costi per 20 milioni di euro, valori esposti al netto fra i "Consumi di materie e servizi".

Per quanto attiene i rapporti patrimoniali derivanti dalle operazioni sopra esposte si rimanda a quanto riportato nella tabella precedente.

2) Operazioni di natura finanziaria

L'unica operazione di natura finanziaria in essere con altre società del gruppo EDF è commentata nel seguito:

Finanziamento in essere con EDF Investissement Groupe Sa

Si ricorda che nel mese di aprile 2013 EDF Investissement Groupe Sa, società del gruppo EDF che gestisce le coperture finanziarie di lungo termine per le società del gruppo, ha concesso a Edison Spa un finanziamento a lungo termine del valore nominale di 800 milioni di euro, con scadenza il 9 aprile 2020, interamente utilizzato al 31 marzo 2014. Le condizioni applicate su tale finanziamento sono in linea con quelle offerte sul mercato a una società con il merito di credito di Edison.

Relazione sulla gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	--	------------------------

ALTRE INFORMAZIONI

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel primo trimestre 2014 non sono avvenuti eventi e operazioni significative e non ricorrenti come ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si precisa che nel primo trimestre 2014 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2014

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo il 31 marzo 2014.

Milano, 13 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Bruno Lescoeur

Relazione sulla gestione	Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo	Area di consolidamento
--------------------------	--	------------------------

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

AREA DI CONSOLIDAMENTO

al 31 marzo 2014

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 MARZO 2014

Elenco partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Titoli posseduti con diritti di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)	Note
				31.03.2014	31.12.2013	% (b)	Azionista				

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale

Capogruppo

Edison Spa	Milano (I)	EUR	5.291.700.671								
------------	------------	-----	---------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Filiera Energia Elettrica

Compagnia Energetica Bellunese CEB Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.200.000	86,12	86,12	100,00	Sistemi di Energia Spa	-	-	CO	(I)
CSE Srl (Socio unico) - Attività Energia Elettrica	Pavia (I)	EUR	12.440	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento (I)	EUR	5.000.000	49,00	49,00	49,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Edison Energia Spa (Socio unico) - Attività Energia Elettrica	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Edison Energie Speciali Sicilia Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	20.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	CO	(I)
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Edison Energy Solutions Spa (Socio unico) - Attività Energia Elettrica	Milano (I)	EUR	3.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	-	-	CO	(I)
Edison Engineering Sa	Atene (GR)	EUR	260.001	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Edison Gas and Power Romania Srl - Attività Energia Elettrica	Bucarest (RO)	RON	8.400.000	100,00	100,00	99,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO	-
						1,00	Edison Spa				
Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Hydros Srl - Hydros Gmbh	Bolzano (I)	EUR	30.018.000	40,00	40,00	40,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,00	70,00	70,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Parco Eolico San Francesco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	CO	(I)
Presenzano Energia Srl	Milano (I)	EUR	120.000	90,00	90,00	90,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.083.205	86,12	86,12	86,12	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,00	65,00	65,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,00	60,00	60,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)

Filiera Idrocarburi

Amg Gas Srl	Palermo (I)	EUR	100.000	80,00	80,00	80,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
CSE Srl (Socio unico) - Attività Idrocarburi	Pavia (I)	EUR	12.440	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Edf Production UK Ltd	Richmond Upon Thames Surrey (GB)	GBP	81.867.411	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO	-
Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Edison Energia Spa (Socio unico) - Attività Idrocarburi	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)
Edison Energy Solutions Spa (Socio unico) - Attività Idrocarburi	Milano (I)	EUR	3.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	-	-	CO	(I)
Edison Gas and Power Romania Srl - Attività Idrocarburi	Bucarest (RO)	RON	8.400.000	100,00	100,00	99,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO	-
						1,00	Edison Spa				
Edison Idrocarburi Sicilia Srl (Socio unico)	Ragusa (I)	EUR	1.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(I)

Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Titoli posseduti con diritti di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)	Note
				31.03.2014	31.12.2013	% (b)	Azionista				
Edison International Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	75.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(i)
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	90.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(i)
Euroil Exploration Ltd	Londra (GB)	GBP	9.250.000	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO	-
Infrastrutture Trasporto Gas Spa (Socio Unico)	Milano (I)	EUR	10.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Corporate e Altri settori											
Atema Limited	Dublino 2 (IRL)	EUR	1.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Edison Hellas Sa	Atene (GR)	EUR	263.700	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Edison International Development Bv (ex Edison International Exploration & Production Bv)	Amsterdam (NL)	EUR	18.018.000	100,00	100,00	100,00	Edison International Holding Nv	-	-	CO	-
Edison International Holding Nv	Amsterdam (NL)	EUR	123.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	-
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO	(i)

A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Filiera Energia Elettrica											
Kinopraxia Thisvi	N. Kiffissia (GR)	EUR	20.000	65,00	65,00	65,00	Edison Engineering Sa	-	-	JO	(iii)

Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2013	Quota di partecipazione sul capitale		Titoli posseduti con diritti di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	Note
					% (b)	Azionista					
Abu Qir Petroleum Company	Alexandria (ET)	EGP	20.000	50,00	50,00	Edison International Spa (Socio unico)	-	-	-	JV	(iv)(v)
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (HR)	HRK	20.000	50,00	50,00	Edison International Spa (Socio unico)	-	-	-	JV	(iv)
Elpedison Bv	Amsterdam (NL)	EUR	1.000.000	50,00	50,00	Edison International Holding Nv	-	-	32,0 ^(*)	JV	(iv)
Fayoum Petroleum Co - Petrofayoum	Il Cairo (ET)	EGP	20.000	30,00	30,00	Edison International Spa (Socio unico)	-	-	-	JV	(iv)(v)
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (BR)	BRL	7.651.814	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	23,1	JV	(iv)
IGI Poseidon Sa-Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Poseidon	Herakleio Attiki (GR)	EUR	26.400.000	50,00	50,00	Edison International Holding Nv	-	-	3,6 ^(**)	JV	(iv)
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,00	50,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	0,9	JV	(iv)
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,00	42,00	Edison Spa	-	-	34,8	JV	(iv)
Centrale Elettrica Winnebach Soc. Consortile Arl	Terento (BZ) (I)	EUR	100.000		30,00	Hydros Srl - Hydros Gmbh	-	-	-	CL	-
Centrale Prati Società Consortile Arl	Val di Vizze (BZ) (I)	EUR	300.000		30,00	Hydros Srl - Hydros Gmbh	-	-	0,8	CL	-
Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.100		47,62	Jesi Energia Spa	-	-	-	CL	-
EL.I.T.E Spa	Milano (I)	EUR	3.888.500		48,45	Edison Spa	-	-	3,2	CL	-
Energia Senales Scarl - Es Scarl	Senales (BZ) (I)	EUR	100.000		40,00	Hydros Srl - Hydros Gmbh	-	-	-	CL	-
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000		33,01	Edison Spa	-	-	3,8	CL	-
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000		32,26	Edison Spa	-	-	4,3	CL	-
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (CH)	CHF	100.000.000		20,00	Edison Spa	-	-	19,5	CL	-
Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-ITA V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	37.419.179		20,82	Edison Spa	-	-	17,4	CL	-
Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto									143,4		

(*) Il valore di carico include la valutazione di Elpedison Energy SA ed Elpedison Power SA.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2013	Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipaz. (e)	Note
					% (b)	Azionista		
Elpedison Energy Sa	Marousi Atene (GR)	EUR	1.435.600	50,00	100,00	Elpedison Bv	JV	(iv)
Elpedison Power Sa	Marousi Atene (GR)	EUR	98.198.000	37,89	75,78	Elpedison Bv	JV	(iv)

(**) Il valore di carico include la valutazione di ICGB AD.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2013	Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipaz. (e)	Note
					% (b)	Azionista		
ICGB AD	Sofia (BG)	BGL	12.517.320	25,00	50,00	IGI Poseidon Sa - Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Poseidon	JV	(iv)

Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2013	Quota di partecipazione sul capitale		Titoli posseduti con diritti di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	Note
					% (b)	Azionista					
Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (ET)	EGP	1.700.000	30,00		Edison International Spa (Socio unico)	-	-	-	CL	-
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492	33,33		Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL	-
Groupement Gambogi - Cisa (In liq.)	Dakar (SN)	XAF	1.000.000	50,00		Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL	-
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	100,00		Edison Spa	-	-	2,4	CO	(i)
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fallimento)	Vazia (RI) (I)	LIT pari ad EUR	150.000.000 77.468,53	33,33		Edison Spa	-	-	-	CL	-
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	100,00		Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CO	(i)
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	12,60		Edison Spa	-	-	-	TZ	-
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In amm. straord.)	Roma (I)	LIT pari ad EUR	300.000.000 154.937,07	59,33		Edison Spa	-	-	-	CO	-
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	25,00		Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-	-	CL	-
Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli									2,4		

Elenco partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2013	Quota di partecipazione sul capitale		Titoli posseduti con diritti di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	Note
					% (b)	Azionista					
D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value											
D.1) Trading											
Acsm-Agam Spa	Monza (I)	EUR	76.619.105	1,94	Edison Spa	-	-	1,9	TZ	-	
Amsc-American Superconductor	Devens (MA) (USA)	USD	631.248	0,25	Edison Spa	-	-	0,2	TZ	-	
Hera Spa	Bologna (I)	EUR	1.421.342.617	0,21	Edison Spa	-	-	6,3	TZ	-	
D.2) Disponibili per la vendita											
Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000	3,89	Edison Spa	-	-	0,2	TZ	-	
European Energy Exchange Ag - Eex	Lipsia (D)	EUR	40.050.000	0,76	Edison Spa	-	-	0,7	TZ	-	
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	80.579.007	4,28	Edison Spa	-	-	3,5	TZ	-	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	2.292.436	17,76	Edison Spa	-	-	0,5	TZ	-	
Rashid Petroleum Company - Rashpetco	Il Cairo (ET)	EGP	20.000	10,00	Edison International Spa (Socio unico)	-	-	-	TZ	-	
RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	475.134.602,10	0,88	Edison Spa	1,10	1,10	7,7	TZ	-	
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	1.250.000	24,00	Edison Spa	-	-	-	CL	(ii)	
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000	7,30	Edison Spa	-	-	170,0	TZ	-	
Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value								191,0			
Totale partecipazioni								336,8			

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JO = joint operation; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente e solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (i) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (ii) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (iii) L'entità è una joint venture contrattuale.
- (iv) Dall'1/1/2014 società valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 11.
- (v) Società operativa operante in qualità di Agent di Edison International Spa, i cui rapporti intrattenuti per conto della stessa società in esecuzione del Concession Agreements, continuano a essere consolidati proporzionalmente tramite il bilancio individuale di società.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BGL lev bulgaro	HRK kuna croata
BRL real brasiliano	PTE escudo portoghese
CHF franco svizzero	RON leu della romania
EGP sterlina egiziana	USD dollaro statunitense
EUR euro	XAF franco centro africano
GBP sterlina inglese	

Dichiarazione dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison Spa Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2014

**I Dirigenti Preposti alla redazione
dei documenti contabili societari**

Didier Calvez

Roberto Buccelli